

ALLEGATI:

1. SIMULAZIONI PROVE SCRITTE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE
2. PROGETTO PCTO
3. UDA SVOLTE
4. PERCORSI FORMATIVI DISCIPLINARI

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come¹ scorrea la calda sabbia lieve per
entro il cavo della mano in ozio
il cor senti che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse per
l'appressar dell'umido equinozio² che
offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano era,
clessidra il cor mio palpitante, l'ombra
crescente d'ogni stelo vano³ quasi ombra
d'ago in tacito quadrante⁴.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una '*clessidra*'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

PROPOSTA A2

Grazia Deledda, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

Ministero dell'istruzione e del merito

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.

Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare¹ che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...] Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiatasi in parte nella barcaccia dell'editore Perino.

E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'«Ultima Moda», nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile.

Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.

-
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune

Ministero dell'istruzione e del merito

Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il *paese* tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'*esercito*: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale *'un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'*?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra *'esercito'* e *'paese'*?
4. Quali fenomeni di *'adattamento'* e *'disadattamento'* vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?

Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Luca Serianni**, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...].

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi.

I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppe* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale].

Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: *Famme trovare tante...* a) botti schiattate, b) casecavalle, c) pummarole, d) babà fraceti». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso "prepararsi"; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia 'la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale': su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?

Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro¹. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "*smart*", "*deep*", "*learning*" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*² e nell'infosfera. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

Ministero dell'istruzione e del merito

2. Per quale motivo l'autore afferma *'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'*?
3. Secondo Luciano Floridi, *'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'*. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere *'sempre più onlife e nell'infosfera'*?

Produzione

L'autore afferma che *'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'*. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo.

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957- 1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaak Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccoglierle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono *'passione e fantasia'*: condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

I.P. “De Nora - Lorusso” – Altamura (Ba) - Comm.
SCHEDA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA – ESAME DI STATO 2023/2024

Cognome:	Nome:	Classe:
Indicatori generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)	1. Descrittori di livello	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Livello avanzato Testo ideato in modo originale, accuratamente pianificato, articolato e organico, efficace e puntuale	10
	Livello intermedio Testo, nel complesso, ben pianificato, articolato e organico, efficace e puntuale	9-8
	Livello di base Testo parzialmente organizzato, non del tutto articolato e organico	7-6
	Livello di base non raggiunto Testo confuso e disorganico	<= 5
Coesione e coerenza testuale	Livello avanzato Testo del tutto coeso e coerente	10
	Livello intermedio Testo, nel complesso, coeso e coerente	9-8
	Livello di base Testo parzialmente coeso e coerente	7-6
	Livello di base non raggiunto Testo non coeso e incoerente	<= 5
Ricchezza e padronanza lessicale	Livello avanzato Uso del lessico vario e appropriato	10
	Livello intermedio Uso del lessico complessivamente vario e appropriato	9-8
	Livello di base Uso del lessico talvolta ripetitivo e non sempre appropriato	7-6
	Livello di base non raggiunto Uso del lessico povero e improprio	<= 5
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Livello avanzato Testo del tutto privo di errori grammaticali, corretto ed efficace nell'uso della punteggiatura	10
	Livello intermedio Testo con lievi imprecisioni grammaticali, complessivamente corretto ed efficace nell'uso della punteggiatura	9-8
	Livello di base Testo con alcuni errori grammaticali e non sempre corretto ed efficace nell'uso della punteggiatura	7-6
	Livello di base non raggiunto Testo con gravi/frequenti errori grammaticali, poco corretto ed efficace nell'uso della punteggiatura	<= 5
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Livello avanzato Conoscenze solide, ampie e precise, riferimenti culturali pertinenti e puntuali	10
	Livello intermedio Conoscenze, nel complesso, solide e precise; riferimenti culturali, nel complesso, pertinenti e puntuali	9-8
	Livello di base Conoscenze parziali e superficiali, riferimenti culturali non sempre pertinenti e puntuali	7-6
	Livello di base non raggiunto Conoscenze lacunose, riferimenti culturali approssimativi e confusi	<= 5
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Livello avanzato Rielaborazione critica sicura, originale e approfondita	10
	Livello intermedio Rielaborazione critica significativa e nel complesso approfondita	9-8
	Livello di base Rielaborazione critica superficiale e poco approfondita	7-6

	Livello di base non raggiunto Rielaborazione critica incerta	<= 5
--	--	------

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

Indicatori specifici per la valutazione degli elaborati TIPOLOGIA A (MAX 40 pt)	Descrittori di livello	Punteggio
Rispetto dei vincoli nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Livello avanzato Testo ben strutturato e puntuale nel rispetto della consegna	10
	Livello intermedio Testo complessivamente strutturato e puntuale nel rispetto della consegna	9-8
	Livello di base Testo parzialmente strutturato e puntuale nel rispetto della consegna	7-6
	Livello di base non raggiunto Testo poco strutturato e impreciso nel rispetto della consegna	<= 5
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Livello avanzato Comprensione piena del significato del testo e individuazione precisa di concetti chiave e snodi stilistici	10
	Livello intermedio Comprensione del significato globale del testo e individuazione corretta di concetti chiave e snodi stilistici	9-8
	Livello di base Comprensione superficiale del significato del testo e individuazione parziale di concetti chiave e snodi stilistici	7-6
	Livello di base non raggiunto Comprensione stentata del significato testo e individuazione confusa di concetti chiave e snodi stilistici	<= 5
Puntualità nell’analisi lessicale sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Livello avanzato Analisi del testo completa e puntuale in tutti gli aspetti	10
	Livello intermedio Analisi del testo complessivamente completa e puntuale negli aspetti lessicali, sintattici, stilistici e retorici rilevanti	9-8
	Livello di base Analisi del testo parzialmente puntuale negli aspetti lessicali, sintattici, stilistici e retorici rilevanti	7-6
	Livello di base non raggiunto Analisi del testo incompleta e imprecisa negli aspetti lessicali, sintattici, stilistici e retorici rilevanti	<= 5
Interpretazione corretta e articolata del testo	Livello avanzato Interpretazione del testo corretta, articolata e accuratamente argomentata	10
	Livello intermedio Interpretazione complessivamente corretta, articolata e ben argomentata	9-8
	Livello di base Interpretazione del testo corretta, ma poco articolata e approfondita	7-6
	Livello di base non raggiunto Interpretazione del testo stentata e sommaria	<= 5
PUNTEGGIO TOTALE		/100 /20

Il punteggio in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)

Punteggio proposto ____/20	
Punteggio approvato ____/20	☐ all'unanimità ☐ a maggioranza
Altamura, _____	
I COMMISSARI	IL PRESIDENTE

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Indicatori specifici per la valutazione degli elaborati TIPOLOGIA B (MAX 40 pt)	Descrittori di livello	Punteggio
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Livello avanzato Interpretazione del testo piena e puntuale nell'individuazione della tesi e del valore delle argomentazioni proposte	15
	Livello intermedio Interpretazione del testo complessivamente corretta nell'individuazione del valore delle argomentazioni proposte	14-12
	Livello di base Interpretazione del testo incerta e parziale nell'individuazione del valore delle argomentazioni proposte	11-9
	Livello di base non raggiunto Interpretazione del testo stentata e poco corretta nell'individuazione del valore delle argomentazioni proposte	<= 8
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Livello avanzato Sviluppo dell'argomentazione rigoroso, coerente ed efficace	15
	Livello intermedio Sviluppo dell'argomentazione complessivamente chiaro, coerente ed efficace	14-12
	Livello di base Sviluppo dell'argomentazione non sempre chiaro, coerente ed efficace	11-9
	Livello di base non raggiunto Sviluppo dell'argomentazione confuso e approssimativo	<= 8
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Livello avanzato Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali piena e solida	10
	Livello intermedio Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali complessivamente puntuale ed efficace	9-8
	Livello di base Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali non sempre puntuale ed efficace	7-6
	Livello di base non raggiunto Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali carente e approssimativa	<= 5
PUNTEGGIO TOTALE		/100 /20

Il punteggio in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)

Punteggio proposto ____/20	
Punteggio approvato ____/20	☐ all'unanimità ☐ a maggioranza
Altamura, _____	
I COMMISSARI	IL PRESIDENTE

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

Indicatori specifici per la valutazione degli elaborati TIPOLOGIA C (MAX	Descrittori di livello	Punteggio
--	------------------------	-----------

40 pt)		
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Livello avanzato Pertinenza del testo piena, formulazione chiara, coerente ed efficace	15
	Livello intermedio Pertinenza del testo complessivamente raggiunta, formulazione complessivamente coerente ed efficace	14-12
	Livello di base Pertinenza del testo parzialmente raggiunta, formulazione parzialmente coerente ed efficace	11-9
	Livello di base non raggiunto Pertinenza del testo latente, formulazione poco coerente ed efficace	<= 8
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Livello avanzato Sviluppo dell'esposizione ben strutturato, progressione tematica chiara ed efficace	15
	Livello intermedio Sviluppo dell'esposizione complessivamente ordinato, progressione tematica complessivamente chiara ed efficace	14-12
	Livello di base Sviluppo dell'esposizione non sempre ordinato, progressione tematica non sempre chiara ed efficace	11-9
	Livello di base non raggiunto Sviluppo dell'esposizione disordinato, progressione tematica a tratti poco coerente	<= 8
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Livello avanzato Articolazione ampia, solida ed efficace delle conoscenze e dei riferimenti culturali usati con piena correttezza	10
	Livello intermedio Articolazione complessivamente solida ed efficace delle conoscenze e dei riferimenti culturali usati con correttezza	9-8
	Livello di base Articolazione non sempre efficace delle conoscenze e dei riferimenti culturali usati in modo parzialmente pertinente	7-6
	Livello di base non raggiunto Articolazione stentata delle conoscenze e dei riferimenti culturali usati in maniera approssimativa e confusa	<= 5
PUNTEGGIO TOTALE		/100 /20

Il punteggio in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)

Punteggio proposto ____/20	
Punteggio approvato ____/20	☐ all'unanimità ☐ a maggioranza
Altamura, _____	
I COMMISSARI	IL PRESIDENTE

All.2 **2^ PROVA ESAME DI STATO – A.S. 2023/2024**
I.P. “DE NORA – LORUSSO” – ALTAMURA
DATA: 18 APRILE 2024

Indirizzo: IP17 – ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ ALBERGHIERA-
ARTICOLAZIONE: "ACCOGLIENZA TURISTICA"

CANDIDATO/A _____ **CLASSE** _____ **SEZIONE** _____

Discipline coinvolte:

D.T.A.S.R. - LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA - ARTE E TERRITORIO

NUCLEO TEMATICO

N. 2 - Pianificazione e gestione di prodotti e/o di servizi, con particolare riguardo ai seguenti ambiti: identificazione delle risorse, valutazione dei mutamenti delle tendenze di acquisto e di consumo, controllo della qualità, ottimizzazione dei risultati, efficienza e sostenibilità ambientale;

N. 7 – Lettura e promozione del territorio, dalla corretta rilevazione delle sue risorse alla selezione di eventi rappresentativi delle sue specificità, adozione di tecniche efficaci per la pubblicizzazione degli eventi; valorizzazione di prodotti e servizi, che interconnettono ambiti culturali e professionali.

PROVA TIPOLOGIA B: Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante l'area professionale (caso aziendale)

CASO AZIENDALE

Confortati da numerose ricerche scientifiche che affermano che la Dieta Mediterranea dichiarata dall'Unesco "Patrimonio immateriale dell'Umanità" previene l'insorgere di malattie cardiovascolari, tumori, diabete di tipo 2, gli imprenditori Eleonora e Attilio, di ritorno da importanti esperienze all'estero, Eleonora nel settore accoglienza di un hotel e Attilio come chef in un importante ristorante stellato, decidono di valutare l'apertura di un agriturismo dotato di 10 tavoli nel ns territorio, proponendo prodotti a Km0 coltivati e provenienti dal loro stesso orto. Ispirati nella vision di impresa da valori di sostenibilità ambientale, la loro scelta green prevede l'offerta di menù che richiamino il modello di dieta mediterranea e la stagionalità dei prodotti.

Prima parte

La candidata/Il candidato, utilizzando le conoscenze acquisite nel suo percorso di studi e nelle eventuali esperienze di lavoro, esponga considerazioni sulla fattibilità della nuova impresa, che punta sulla tutela del

cliente e sulla valorizzazione di particolari esigenze.

Rediga un business plan triennale del settore food and beverage riguardante le seguenti parti.

➤ Piano degli investimenti

L’immobile, già di proprietà di Eleonora, dopo alcuni lavori di ristrutturazione ha un valore di 210.000,00 €. I costi di start up previsti per l’inizio dell’attività sono pari a 8.000,00 €.

Nella tabella seguente sono elencati gli acquisti previsti per le immobilizzazioni, con i relativi coefficienti di ammortamento in linea con la vigente normativa fiscale.

Immobilizzazioni	Costo storico	Aliquote ammortamento
Fabbricato e ristrutturazione	210.000,00 €	3%
Costi di start up	8.000,00 €	20%
Impianti e macchinari	100.000,00 €	12%
Tovagliato	5.000,00 €	30%
Arredamento	80.000,00 €	10%
Computer	5.000,00 €	20%

➤ Piano finanziario

I soci, che si costituiranno come s.r.l., apporteranno ciascuno 120.000,00 €, decidendo di accedere a un finanziamento bancario di durata ventennale per la parte restante.

La liquidità di cassa prevista per il fabbisogno iniziale è pari a 25.000,00 €.

➤ Preventivo economico

- giorni di apertura: 184 giorni (dal giovedì alla domenica da marzo a dicembre), per il primo, il secondo e il terzo anno
- presenze previste: 60 clienti al giorno (dal giovedì alla domenica) il primo anno, 80 clienti al giorno (dal giovedì alla domenica) il secondo anno, 100 clienti al giorno (dal giovedì alla domenica) il terzo anno
- Prezzo medio di ogni menù: 45,00 €

Costi fissi	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno
Utenze e spese	4.200,00 €	4.500,00 €	4.700,00 €
Ammortamenti			
Oneri finanziari al 4% sul prestito bancario			

Costi variabili	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno
Un dipendente a tempo determinato per 4 mesi	2.100,00 € costo medio mensile	2.100,00 € costo medio mensile	2.100,00 € costo medio mensile
Materie prime	40% dei ricavi	43% dei ricavi	45% dei ricavi

Le imposte ammontano al 35% dell'utile lordo.

Il candidato effettui infine un'analisi della situazione interna ed esterna dell'agriturismo, proponendo una matrice swot che consideri con elementi a scelta del candidato anche aspetti legati al territorio.

Seconda parte: competenze tecnico-professionali

Il candidato, utilizzando le competenze tecnico-operative e professionali acquisite nel percorso di studi e, facendo riferimento alla destinazione turistica del suo territorio, costruisca un pacchetto turistico incoming che indichi le principali attrattive storico-artistiche della città e proponga un itinerario culturale ed enogastronomico.

Pertanto:

- **Individui il target di clientela a cui è rivolto il servizio turistico;**
- **Descriva il servizio che intende offrire agli ospiti;**
- **Illustri e valorizzi almeno un attrattore di interesse storico-artistico del luogo di appartenenza**
- **Organizzi la partecipazione degli ospiti ad un evento tipico e specifico del posto.**

Il soggiorno deve essere della durata tre giorni – due notti con trattamento di mezza pensione e può essere rivolto:

- a coppie con propensione di spesa medio – alta;
- a persone che amano fare passeggiate naturalistiche e scoprire posti nuovi in modo dinamico;
- a gruppi di almeno 10/15 persone.

Il soggiorno può prevedere:

- visite guidate al patrimonio storico, artistico e naturalistico della località (costo unitario 30,00€)
- visite alla scoperta dei prodotti tipici del territorio con la possibilità di degustazione e acquisto; (costo unitario degustazione 15,00€);
- utilizzo dei servizi dell'hotel e partecipazione ad attività esperienziali nella fattoria didattica;
- partecipazione ad un evento (quota unitaria di partecipazione 25,00€).
- spostamenti e tour nei dintorni

Infine, calcola in modo schematico il costo del pacchetto.

Griglia di valutazione della seconda prova scritta elaborata dalla Commissione

CLASSE : CANDIDATO/A :

INDICATORI (ministeriali)	DESCRITTORI (della Commissione)	P.TI	Valutazione
Comprensione del testo introduttivo o del caso professionale proposto o dei dati del contesto operativo	Comprensione del testo introduttivo o del caso professionale inadeguata e non appropriata.	1	
	Comprensione del testo introduttivo o del caso professionale adeguata e non sempre appropriata.	2	
	Comprensione del testo introduttivo o del caso professionale appropriata ed efficace.	3	
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, utilizzate con coerenza e adeguata argomentazione	Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici di riferimento non adeguata e non coerente.	1	
	Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici di riferimento non sempre adeguata e coerente.	2	
	Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici di riferimento adeguata e con qualche incongruenza.	3	
	Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici di riferimento utilizzata con coerenza e sufficiente argomentazione.	4	
	Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici di riferimento utilizzata con coerenza e discreta argomentazione.	5	
	Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici di riferimento utilizzata con coerenza e ottima argomentazione.	6	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali e operativi	Inadeguata rilevazione delle problematiche, e non corretta elaborazione di adeguate soluzioni o sviluppi tematici; mancanza di collegamenti concettuali e operativi.	1	
	Mediocre rilevazione delle problematiche, elaborazione di una semplice ma lacunosa soluzione o sviluppo tematico; mancanza di collegamenti concettuali e operativi.	2	
	Insufficiente rilevazione delle problematiche, elaborazione di una incompleta soluzione o sviluppo tematico; scarsi collegamenti concettuali e operativi.	3	
	Sufficiente rilevazione delle problematiche, elaborazione di una semplice soluzione o sviluppo tematico; mediocri collegamenti concettuali e operativi.	4	
	Sufficiente rilevazione delle problematiche, elaborazione di una semplice soluzione o sviluppo tematico con alcuni collegamenti concettuali e operativi.	5	
	Discreta rilevazione delle problematiche, elaborazione di una adeguata soluzione o sviluppo tematico con semplici collegamenti concettuali e operativi.	6	
	Buona rilevazione delle problematiche, elaborazione di una buona soluzione o sviluppo tematico con corretti collegamenti concettuali e operativi.	7	
	Ottima rilevazione delle problematiche, elaborazione di una ottimale soluzione o sviluppo tematico con approfonditi collegamenti concettuali e operativi.	8	
Correttezza morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale	Scarsa correttezza morfosintattica e inadeguata padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale.	1	
	Discreta correttezza morfosintattica e adeguata padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale.	2	
	Ottima correttezza morfosintattica e buona padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale.	3	
Punteggio massimo		20	
Punteggio totale assegnato			

VOTO ASSEGNATO ____/20

(All. 3)

P.C.T.O.

1. TITOLO DEL PROGETTO: ESPERTO NELLA GESTIONE DEI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA

2. DATI DELL’ISTITUTO CHE PRESENTA IL PROGETTO

Istituto: I.P. “DE NORA-LORUSSO”

Codice Mecc.:
BARI14000T

Indirizzo: **Via Lago Passarello, 3 - 70022 ALTAMURA**

TEL: 080-3115518

E-MAIL:
BARI14000T@istruzione.it

Dirigente Scolastico:
PROF.SSA MARIA LUCIA GIORDANO

Tutor: Prof.ssa Emanuela Capodiferro

3. LE SEDI DEL TIROCINIO AZIENDALE

AZIENDA	TUTOR AZIENDALE	Indirizzo (via n°)	Città Azienda
ORSINI VIAGGI	GRAZIANI VITO	VIA BARI,40- P.I. 07109740725	GRAVINA IN PUGLIA
MYR VIAGGI SRL	DIMAURO MIRIAM	VIA DE GASPERI,42- P.I. 06806130727	GRAVINA IN PUGLIA
SFORZA VIAGGI	SFORZA FRANCESCO	VIA DIAZ,22- P.I.06575880726	TORITTO

EVENTI E MANIFESTAZIONI SCOLASTICHE ED EXTRASCOLASTICHE	Cocktail di Benvenuto	Scuola	Altamura
	Presentazione libro	Web	On line
	Inaugurazione campetti	Chiesa Redentore	Altamura
	Redentore	Scuola	Altamura
	Evento FIDAPA		
	Evento Formazione	Scuola	Altamura
	Ambasciatori del gusto	Web	On line
	Ed. Digitale Coca Cola sulla Sostenibilità	Web	On line
	Ed. Digitale Coca Cola sulla Unione Europea	Web	On line
	Ed. Digitale Coca Cola sulla Salute e prevenzione	Web	On line
	Ed. Digitale Coca Cola su La Costituzione		

4. ABSTRACT DEL PROGETTO

Premessa

L'alternanza scuola-lavoro si pone come modalità didattica innovativa che assicuri ai giovani, oltre alla conoscenza di base, l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro.

Pertanto, l'adozione di azioni specifiche mirerà a far conoscere i diversi settori lavorativi e quelli che offrono le maggiori opportunità di lavoro nonché le competenze e le capacità necessarie per svolgere una professione.

Per realizzare questo occorre la collaborazione stabile e continuativa di un consistente numero di aziende disposte ad investire sui giovani e a costruire un legame solido con la scuola.

L'attenzione del progetto si è focalizzata sulle classi terze, quarte e quinte identificate come classi di riferimento anche dal bando. In linea con il bando si vuole dunque ottenere l'adeguamento delle competenze e l'adattabilità nei contesti lavorativi da parte di ragazzi che completeranno così il percorso scolastico arricchendolo con un progetto che li porterà a diretto contatto con il mondo del lavoro verso il quale la formazione e l'istruzione sono chiamate a proiettarlo. La modalità didattica del Tirocinio Formativo, così come previsto dalla normativa di riferimento, risulta la più agevole e la più adeguata per consentire la realizzazione della finalità del successivo inserimento lavorativo, in quanto attraverso un periodo di presenza in azienda, consente l'apprendimento di competenze tecniche e più in generale allo sviluppo di un'esperienza concreta e applicativa. In particolare, il tirocinio formativo permette ai giovani che vogliono fare esperienza direttamente sul luogo di lavoro di entrare in contatto con le imprese e di formarsi una consapevolezza circa il mondo del lavoro.

Il percorso formativo di specializzazione proposto sarà:

- 1.coerente con il percorso di studi effettuato dagli studenti operando l'opportuna curvatura sulla figura in uscita ed orientata al modo del lavoro;
- 2.effettivamente spendibile nel mondo del lavoro;
- 3.coerente con il fabbisogno del territorio.

Gli elementi distintivi che caratterizzano il settore dei servizi dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera sono quelli di rispondere efficacemente alla crescente domanda e di personalizzazione dei prodotti e dei servizi, che è alla base del successo delle medie e piccole imprese del "made in Italy", quindi attraverso una progettazione dei saperi che valorizzi i "giacimenti turistici" del sistema Italia, valorizzazione che passa attraverso un patto con il territorio, ed è proprio a partire da un nuovo patto che coinvolge la valorizzazione del territorio in tutti i suoi aspetti vocazionali: risorse paesaggistiche, risorse agrarie, risorse architettoniche (centri storici, monumenti, ecc) risorse economiche, risorse umane, nonché la storia che caratterizza il territorio stesso che deve fondersi l'interazione tra scuola e sistemi produttivi e questo richiede l'acquisizione di un sapere polivalente, scientifico, tecnologico ed economico. Gli Istituti professionali sono chiamati a diventare "scuole dell'innovazione territoriale" attraverso percorsi che valorizzino la costruzione di un sapere scientifico, tecnologico, che abituino gli allievi e le allieve al rigore, all'onestà intellettuale, alla libertà di pensiero, alla creatività, alla collaborazione, quali valori fondamentali per la costruzione di una società aperta e democratica. Valori che, insieme ai valori della costituzione, stanno alla base della convivenza civile.

Il perseguimento di questi valori richiede oltre ad un approccio interdisciplinare ed alla specificità della singola disciplina mediante l'uso di metodologie didattiche coerenti con l'impostazione culturale dell'istruzione professionale, capaci di realizzare il coinvolgimento e la motivazione degli studenti, quindi l'utilizzo di metodi induttivi, metodologie partecipative e didattica diffusa di laboratorio con largo utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, ricorso a metodologie progettuali che utilizzino le opportunità offerte dall'alternanza scuola lavoro per sviluppare il rapporto con il territorio e utilizzare a fini formativi le risorse disponibili. Tutte le esperienze di raccordo tra scuola e mondo del lavoro, quali visite aziendali, stage, tirocini, e alternanza scuola-lavoro saranno fatte proprie nel percorso progettuale raccordando le programmazioni dipartimentali curriculari con la programmazioni formative certificate all'esterno dell'istituzione scolastica.

Un nuovo impianto che abbia alla base comune tra docenti, esperti e studenti che faccia dei percorsi dell'istruzione professionale un laboratorio di innovazione e di costruzione del futuro, al servizio delle comunità locali, capace di trasmettere ai giovani la curiosità, il fascino dell'immaginazione e il gusto della ricerca, del costruire insieme i prodotti, di una piena realizzazione sul piano culturale, umano e sociale. I cambiamenti della vita sociale con i conseguenti riflessi nel settore turistico, richiedono un rinnovamento di metodi e strumenti didattici, oltre ad un arricchimento di contenuti per formare professionisti, orientati alla ricerca, capaci di rispondere sia operativamente che con soluzioni originali, alle esigenze e bisogni dei turisti di oggi e di domani.

MOTIVAZIONE DELL'IDEA PROGETTUALE

- Offrire ai giovani in attività scolastica la possibilità di vivere un'opportunità formativa che generi l'acquisizione di competenze professionali mediante l'integrazione dell'esperienza sul campo e la formazione in aula;
- Attuare modalità di apprendimenti flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo.

FINALITA'

- Costruire un sistema stabile di rapporti fra la scuola e il mondo del lavoro;
- Creare modalità didattiche innovative per consentire il raggiungimento di obiettivi formativi tradizionalmente considerati di competenza del mondo dell'istruzione;
- Favorire un facile inserimento nel mondo del lavoro;
- Facilitare le scelte di orientamento dei giovani;
- Rendere più percepibile il lavoro ai giovani e proporre una "cultura del lavoro".

OBIETTIVI EDUCATIVI TRASVERSALI

- Sviluppare nelle giovani nuove modalità di apprendimento flessibili, attraverso il collegamento dei due mondi formative, **pedagogico scolastico** ed **esperienziale aziendale**, sostenendo un processo di crescita dell'autostima e della capacità di auto progettazione personale;
- Avvicinare i giovani al mondo del lavoro attraverso un'esperienza "**protetta**", ma tarata su ritmi e problematiche effettive e concrete, promuovendo il senso di responsabilità e di **impegno sociale e lavorativo**;
- Sviluppare e favorire la socializzazione e la comunicazione interpersonale.

OBIETTIVI FORMATIVI TRASVERSALI

- Favorire e sollecitare la motivazione allo studio;
- Avvicinare il mondo scolastico al mondo dell'impresa;
- Socializzare e sviluppare caratteristiche e dinamiche alla base del lavoro in azienda;
- Rendere consapevoli i giovani del profondo legame tra la propria realizzazione futura come persone e come

professionisti e le competenze acquisite durante la propria vita scolastica;

- Acquisire competenze spendibili nel mondo del lavoro;
- Migliorare la comunicazione a tutti i livelli ed abituare i giovani all'ascolto attivo;
- Sollecitare capacità critiche e di problem solving;
- Acquisire la capacità di essere flessibili nel comportamento e nella gestione delle relazioni.

OBIETTIVI PROFESSIONALIZZANTI

- Acquisire competenze professionali affini al corso di studi curriculare dell'indirizzo scelto dall'alunno.

Gli obiettivi sono stati elaborati al fine di poter individuare precisamente le competenze che gli alunni devono dimostrare e non una generica "conoscenza" non facilmente valutabile. L'intero percorso didattico è volto a formare la figura professionale Esperto della promozione turistica, con l'obiettivo di raggiungere la finalità del progetto nei metodi formativi si cercherà di privilegiare l'apprendimento on the job: per sviluppare la capacità di apprendere dal lavoro mediante l'utilizzo di strumenti che costringono all'autoriflessione.

In particolare il percorso progettuale deve sviluppare il pensiero critico, le competenze di "Imparare ad imparare" attraverso l'utilizzo di metodologie dell'apprendimento attivo, aperto al mondo del lavoro. Impegno che richiede una organizzazione ed una progettazione del curriculum con modalità didattiche e di frequenza più flessibili e idonee a riconoscere i saperi e le competenze già acquisite dagli studenti e dalle studentesse. Il turismo in Italia è una delle principali risorse che potrebbe portare il Paese ad un decollo economico non indifferente.

5. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

a) Studenti

Alunni della classe terza sez. "A" – articolazione: "Accoglienza Turistica"

1	BRUSCELLA LORENZO	
2	BUONO GIUSY	
3	FERRULLI FRANCESCA	
4	LASAPONARA SANDRO	
5	MARVULLI MARTINA	
6	PICCIALLO GIUSEPPE	
7	SANTANTONIO MARIKA	

Alunni della classe quarta sez. "A" – articolazione: "Accoglienza Turistica"

1	BRUSCELLA LORENZO	
2	BUONO GIUSY	
3	COMODO ILARIA	
4	DIRENZO GIOVANNA	
5	FERRULLI FRANCESCA	
6	LOCONSOLE SALVATORE	
7	MARVULLI MARTINA	
8	PICCIALLO GIUSEPPE	
9	SANTANTONIO MARIKA	

Alunni della classe quinta sez. "A" – articolazione: "Accoglienza Turistica"

1	BUONO GIUSY	
2	CIAMPI FRANCESCA	
3	COMODO ILARIA	
4	DIRENZO GIOVANNA	
5	LOCONSOLE SALVATORE	
6	MARVULLI MARTINA	
7	PICCIALLO GIUSEPPE	
8	SANTANTONIO MARIKA	

b) Composizione del CTS/CS –DIPARTIMENTO

Il comitato tecnico scientifico collabora nell'individuazione delle aziende da coinvolgere nella realizzazione del percorso formativo sulla base di criteri stabiliti dal D.L. 107/2015.

Anche i dipartimenti, insieme ai consigli di classe, al fine di armonizzare i percorsi formativi contribuiscono alla realizzazione dei progetti.

c) Compiti, iniziative/attività che svolgeranno i consigli di classe interessati

Controllo e monitoraggio delle attività e delle competenze raggiunte

d) Compiti dei tutor interni ed esterni

- A.S. 2021/2022: prof.ssa Mirella Solazzo
- A.S. 2022/2023: prof.ssa De Pinto Lucia
- A.S. 2023/2024: prof.ssa Emanuela Capodiferro

Tutor interno:

- Elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);
- assiste e guida lo studente nei percorsi di alternanza e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;
- gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di alternanza scuola lavoro, rapportandosi con il tutor esterno;
- monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
- valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
- promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza, da parte dello studente coinvolto;
- informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti, Comitato Tecnico o Scientifico/Comitato Scientifico) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;
- assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di alternanza, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.

Tutor esterno o aziendale

- collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di alternanza;
- favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso;
- garantisce l'informazione/formazione dello/i studente/i sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;
- pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali

- presenti nella struttura ospitante;
- coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza;
- fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.

3. Le due figure dei tutor condividono i seguenti compiti:

- a) predisposizione del percorso formativo personalizzato, anche con riguardo alla disciplina della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. In particolare, il docente e tutor interno dovrà collaborare col tutor formativo esterno al fine dell'individuazione delle attività richieste dal progetto formativo e delle misure di prevenzione necessarie alla tutela dello studente;
- b) controllo della frequenza e dell'attuazione del percorso formativo personalizzato;
- c) raccordo tra le esperienze formative in aula e quella in contesto lavorativo;
- d) elaborazione di un report sull'esperienza svolta e sulle acquisizioni di ciascun allievo, che concorre alla valutazione e alla certificazione delle competenze da parte del Consiglio di classe;
- e) verifica del rispetto da parte dello studente degli obblighi propri di ciascun lavoratore di cui all'art. 20 D. Lgs. 81/2008. In particolare la violazione da parte dello studente degli obblighi richiamati dalla norma citata e dal percorso formativo saranno segnalati dal tutor formativo esterno al docente tutor interno affinché quest'ultimo possa attivare le azioni necessarie.

6. RUOLO DELLE STRUTTURE OSPITANTI NELLA FASE DI PROGETTAZIONE E DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' PREVISTE DALLE CONVENZIONI

Prima dell'avvio delle attività, l'istituzione scolastica effettua una rilevazione dei fabbisogni delle aziende da coinvolgere, cercando di associare ad ognuna, stagisti con le giuste caratteristiche e competenze professionali.

7. RISULTATI ATTESI DALL'ESPERIENZA DI ALTERNANZA IN COERENZA CON I BISOGNI DEL CONTESTO

Incremento dell'occupabilità ed inserimento degli stagisti nei diversi contesti aziendali.

8. AZIONI, FASI ED ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Rilevazione dei fabbisogni alunni e aziende;
Sensibilizzazione consigli di classe e famiglie;
Percorso di alternanza: stage;
Svolgimento di ore di lezione frontale in aula:

4 ore Sicurezza Ambienti di Lavoro:	Docente interno da programmazione individuale disciplina: economia e/o diritto
4 ore di HACCP:	Da esperto esterno
2 ore di Orientamento:	Tutor interno
2 ore di privacy:	Docente interno da programmazione individuale disciplina: economia e/o diritto

9. DEFINIZIONE DEI TEMPI E DEI LUOGHI

I tempi previsti sono tre anni a partire dall'anno scolastico 2021/2022 e fino all'anno scolastico 2023/2024. Le ore totali di Pcto sono 210, secondo la normativa vigente, da suddividere in tre annualità e da svolgere in strutture ricettive, agenzie turistiche, enti o associazioni di promozione e valorizzazione del territorio, eventi e manifestazioni scolastiche ed extrascolastiche.

10. INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO

L'orientamento si pone come base fondamentale di tutto il processo, in quanto dovrà accompagnare lo studente durante tutto il percorso formativo in alternanza. Nell'orientare gli alunni occorre sviluppare capacità auto orientative, attraverso l'azione delle singole discipline, soprattutto di quelle d'indirizzo. Si procederà inizialmente con la descrizione del progetto e la discussione in laboratorio; per tutto il percorso sarà sempre seguito dalle figure di riferimento.

11. ATTIVITA' LABORATORIALI

Da svolgere nelle aziende sede di stage, nella scuola di appartenenza e on-line

12. UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE, STRUMENTAZIONI INFORMATICHE, NETWORKING

Utilizzo di attrezzature e tecnologie in dotazione alle varie aziende.

13. MONITORAGGIO DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

Da svolgere a cura del G.O.P.

14. VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

Alla fine di ogni anno scolastico, i tutor aziendali compileranno le schede di valutazione degli alunni ad integrazione della certificazione delle competenze che verrà rilasciata dalla scuola di concerto con le varie aziende.

15. COMPETENZE DA ACQUISIRE, NEL PERCORSO PROGETTUALE CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALL'EQF

1. Agire sul sistema di qualità dei servizi turistici e alberghieri nella fase di organizzazione, gestione e vendita degli stessi;
2. Definire e pianificare la successione delle operazioni da compiere al front office, back office, guest relation, sulla base delle istruzioni ricevute e del sistema di relazioni del team group;
3. Utilizzare strumenti, attrezzature e macchine necessari alle diverse fasi di attività svolte;
4. Acquisire un linguaggio tecnico e settoriale.
5. Sapersi relazionare con il team di riferimento e con i clienti;
6. Predisporre e curare gli spazi di lavoro;
7. Avere la conoscenza di base della lingua straniera settoriale;
8. Saper parlare correttamente con termini tecnici e settoriali;
9. Conoscere e promuovere il territorio;
10. Possedere abilità nel gestire i contatti con i clienti;
11. Fissare priorità e organizzare il lavoro in modo da adempiere a tutti i compiti assegnati entro i termini previsti;
12. Assicurare una gestione efficace nelle relazioni tra i membri in seno al team, rispettando ruoli e portando a compimento il lavoro assegnato, rispetto della puntualità, cura della propria immagine e persona;
13. Possedere abilità nella gestione di semplici pacchetti turistici e/o servizi turistici;
14. Conoscere il pacchetto Office;
15. Buona capacità di comunicare quotidianamente con le persone;
16. Sapersi adattare, riconoscere la leadership, focalizzare le criticità e i punti di forza del team group;
17. Lavorare in un contesto multiculturale;
18. Promuovere i luoghi di interesse artistico, culturale, paesaggistico ed enogastronomico locale.

16. MODALITÀ DI CERTIFICAZIONE/ATTESTAZIONE DELLE COMPETENZE (FORMALI, INFORMALI E NON FORMALI)

Rilascio di certificazione delle competenze acquisite.

17. DIFFUSIONE/ COMUNICAZIONE/INFORMAZIONE DEI RISULTATI

A cura dell'I.P. De Nora - Lorusso

Altamura, 15 novembre 2023

**La progettista
Prof. ssa Emanuela Capodiferro**

**APPROVATO DAL CONSIGLIO DI CLASSE
IN DATA 15 novembre 2023**

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

ISTITUTO PROFESSIONALE DE NORA-LORUSSO

Via Lago Passarello, 3 - 70022 Altamura (Ba)
Tel. e Fax 080 - 3115518



www.ipdenoralorusso.edu.it

bari14000t@istruzione.it

bari14000t@pec.istruzione.it

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n. 1

TITOLO: COSTITUZIONE ED UNIONE EUROPEA

Utenti destinatari	Alunni delle classi quinte
Compito - prodotto	Presentazione multimediale e relazione orale di quanto realizzato
Competenze mirate	<i>Competenze degli assi culturali</i>

Linguaggi

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
- Leggere e comprendere testi di vario tipo
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
- Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi
- Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazioni adeguati
- Comprendere, anche in una prospettiva interculturale, il cambiamento e la diversità dei tempi storici attraverso il confronto fra epoche e tra aree geografiche e culturali.

Storico-sociale

- Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali
- Conoscere i principi costituzionali in materia di rapporti civili, economici, sociali e politici.
- Collocare in modo organico e sistematico l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalle Costituzioni italiana ed europea e dalla Dichiarazione universale dei diritti umani a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

Scientifico -tecnologico

- Osservare, descrivere ed analizzare i fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale, e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e complessità
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate

	● Competenze di cittadinanza ● Valutare fatti e d orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani	
	Competenze professionali ● Agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse	
Conoscenze	DTASR	● La costituzione Italiana; ● Unione europea : organi e funzioni.
	Francese	● Le Istituzioni francesi ● Gli organi europei
	Tedesco	● Le Istituzioni tedesche ● Gli organi europei
	Inglese	● La Brexit ● L 'Unione Europea

	Italiano e storia	• Nascita , evoluzione ed effetti dell’ Unione Europea.
	Laboratorio di accoglienza	• La tutela del turista in Europa.
Abilità	DTASR	• Analizzare. distinguere e confrontare i poteri, le funzioni, la composizione e gli atti delle istituzioni dell’Unione Europea.
	Francese	• Effettuare comunicazioni professionali ed elaborare degli scritti in lingua straniera, utilizzando in maniera adeguata le strutture grammaticali • Interagire in conversazioni brevi sul tema della Unione Europea
	Inglese	• Effettuare comunicazioni professionali ed elaborare degli scritti in lingua straniera, utilizzando in maniera adeguata le strutture grammaticali • Interagire in conversazioni brevi sul tema della Unione Europea
	Tedesco	• Effettuare comunicazioni professionali ed elaborare degli scritti in lingua straniera, utilizzando in maniera adeguata le strutture grammaticali • Interagire in conversazioni brevi sul tema della Unione Europea
	Italiano e storia	• individuare i tratti caratteristici della multiculturalità e interculturalità nella prospettiva della coesione sociale.

	Laboratorio di accoglienza	● Analizzare la carta del turista.
Discipline coinvolte	Italiano e Storia, Francese, Inglese, tedesco ,DTASR, Laboratorio di accoglienza	
Prerequisiti	● Fonti del diritto. ● Elementi di base di educazione alla cittadinanza ● Capacità di stendere testi	
Fase di applicazione	Trimestre – 25 ore	
Strumenti	Laboratorio multimediale con utilizzo di strumenti digitali e internet Libri di testo Riviste settoriali Computer LIM	

Tempi	T1 : Presentazione dell'UdA - recupero prerequisiti (fonti del diritto , uso dizionario bilingue, elementi di base di educazione alla cittadinanza) T2: Acquisizione delle conoscenze T3: Divisione della classe in gruppo ; raccolta materiale e preparazione della modalità espositiva dei prodotto oggetto del progetto; T4: realizzazione del prodotto multimediale in lingua italiana e straniera, evidenziando le differenze tra le varie nazioni dal punto di vista sociale ed economico, stesura di relazioni individuali inerenti il progetto stesso T5: Presentazione dei prodotti T6: verifica finale
Esperienze attivate e prodotto finale	● Video, presentazione multimediale e relazione scritta di quanto realizzato
Metodologia	● Lezione frontale ● Brainstorming ● Lavoro individuale di ricerca a casa e in classe ● Cooperative learning: la ricerca e il lavoro in gruppo avverranno assegnando un ruolo definito ad ogni componente: coordinatore, verbalizzante, custode dei tempi e osservatore delle relazioni e, nella maggior parte dei casi, ripartendo il lavoro tra i membri del gruppo. ● Studio di casi
Valutazione	● Valutazione intermedia: i docenti delle materie coinvolte effettuano valutazioni disciplinari sui contenuti funzionali alla realizzazione dell'UdA. ● Valutazione globale con "Griglia di valutazione dell'UdA"

	Le conoscenze e le abilità verranno verificate attraverso item individuali.				
Disciplina prevalente	DTASR				
Discipline concorrenti	Italiano/storia – Francese- Tedesco-Inglese - Laboratorio di accoglienza.				
Specificazione delle fasi					
Fasi	Attività	Strumenti	Esiti	Tempi e docenti coinvolti	Valutazione
1	Presentazione dell’UdA	Aula Laboratori Testi di regolamenti (cartacei ed elettronici)	Coinvolgimento del gruppo classe	1 ora Coordinatore UdA	
2	Acquisizione delle conoscenze	Aula Laboratori	Coinvolgimento del gruppo classe	5 ore 2 ore: DTASR, 1 ora : italiano/storia 1 ora : Inglese 1 ora: francese/ tedesco	Valutazione intermedia
3	Acquisizione delle conoscenze	Aula e laboratori	Coinvolgimento del gruppo classe	6 ore 2 ore: DTASR	

	Raccolta materiale e preparazione della modalità espositiva del prodotto oggetto del progetto		Capacità di analisi e confronto dei documenti	1 ore : italiano/storia 1 ora : Inglese 1 ora : Francese/ Tedesco 1 ora Laboratorio di accoglienza	Valutazione intermedia
4	Realizzazione del prodotto multimediale in lingua italiana e straniera, stesura di relazioni individuali inerenti il progetto stesso	Aula e laboratori	Coinvolgimento del gruppo classe Capacità di analisi e confronto dei documenti	5 ore 1 ore : italiano/storia 1 ora : Inglese 1 ora Francese/ Tedesco 2 ore: Laboratorio di accoglienza	Valutazione intermedia (adeguatezza e correttezza delle informazioni)
5	Presentazione dei prodotti	Aula, LIM	Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, metodologie laboratoriali, digitali e inclusione scolastica, valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica.	3 ore 1 ora: ITAL/storia 1 ora: Inglese 1 ora Francese/ tedesco	Valutazione intermedia

6	Verifica finale	Aula	Organizzazione del lavoro in autonomia, acquisendo consapevolezza dell'esperienza vissuta in sequenza	Tutti i docenti 1 ora per docente	Valutazione finale
---	-----------------	------	--	---	--------------------

	Tempi					
Fasi	Settembre	Ottobre				
1	X					
2	X					
3		X				
4		X				
5		X				
6		X				

CONSEGNA AGLI STUDENTI

Titolo UDA: *COSTITUZIONE ED UNIONE EUROPEA*

Insegnamenti coinvolti : Dtars, Storia, Lab. di Accoglienza turistica, Inglese, Seconda lingua.

Cosa si chiede di fare

Presentazione del prodotto multimediale

In che modo (singoli, gruppi..)

Lavoro singolo da realizzare in presenza o a distanza

Che senso ha (a cosa serve, per quali apprendimenti)

Conoscenza degli organi e delle norme dell'Unione Europea

Tempi

21 ore

Risorse (strumenti, consulenze, opportunità...)

Laboratori e aula

Criteri di valutazione

Griglia di valutazione per ogni disciplina coinvolta

Peso della UdA in termini di voti in riferimento agli assi culturali ed alle discipline

Nel trimestre questa attività porterà a due valutazioni per disciplina: una del docente curricolare e una concordata dai docenti coinvolti dell'UdA

SCHEMA DELLA RELAZIONE INDIVIDUALE

Descrivi in sintesi l'attività

Indica come avete svolto il compito e cosa hai fatto tu

Indica quali crisi hai dovuto affrontare e come le hai risolte

Che cosa hai imparato da questa unità di apprendimento

Quale rapporto c'è tra ciò che hai appreso e le discipline di studio

Cosa devi ancora imparare

Come valuti il lavoro da te svolto

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

ISTITUTO PROFESSIONALE DE NORA-LORUSSO

Via Lago Passarello, 3 - 70022 Altamura (Ba)

Tel. e Fax 080 - 3115518

www.ipdenoralorusso.edu.it

bari14000t@istruzione.it

bari14000t@pec.istruzione.it



UNITÀ DI APPRENDIMENTO n.02

Titolo Domani....io lavoro!

Utenti destinatari	Alunni delle classi quinte
COMPITO - PRODOTTO	PRESENTARE IL PROPRIO C.V.
Competenze mirate	Competenze degli assi culturali
	Linguaggi L7: Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana nel contesto lavorativo L11: Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi L13: Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi in contesti lavorativi

Storico-sociale

- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale, sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro

Scientifico -tecnologico

- Osservare, descrivere ed analizzare i fenomeni appartenenti alla realtà italiana ed europea
- Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie nel contesto culturale e sociale cui vengono applicate

Competenze di cittadinanza**Agire in modo autonomo e responsabile**

- Riconoscere i propri e gli altrui diritti e doveri, opportunità, regole e responsabilità
- Utilizzare i principali concetti relativi alla economia e alla organizzazione dei processi produttivi dei servizi

Risolvere problemi

- Raccogliere e valutare dati, proporre soluzioni a seconda del problema e delle discipline coinvolte

Spirito di iniziativa e imprenditorialità

- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio

	Competenze professionali ● Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente ● utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro; ● utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare	
Conoscenze	D.T.A.S.R.	● Norme sulla sicurezza del lavoro e dei luoghi di lavoro
	Lingue straniere	● Gli annunci di lavoro, redazione del C.V. e di una lettera di presentazione
	Storia	● Percorso tematico sul lavoro ieri e oggi
	Lab. di Acc. turistica	● L'inserzione - il presentarsi per iscritto – la lettera di accompagnamento
Abilità	D.T.A.S.R.	● Utilizzare il linguaggio giuridico ed applicare la normativa nei contesti di riferimento, con particolare attenzione alle norme di sicurezza
	Lingue straniere	● Saper comprendere un annuncio di lavoro ● Saper redigere la lettera di presentazione con il curriculum vitae allegato
	Storia	● Utilizzare ed applicare categorie, strumenti e metodi della ricerca storica per produrre riflessioni su tematiche storiche

	Lab. di Acc. Tur.	● Saper riconoscere i contratti di lavoro del settore turistico-alberghiero ● Saper redigere il CV e la lettera di accompagnamento
Disciplina prevalente	INGLESE	
Discipline concorrenti	Lingue straniere (inglese, francese e tedesco), D.T.A.S.R., Laboratorio di Acc. Turistica,	
Prerequisiti	● Fonti del diritto. ● il mercato del lavoro	
Fase di applicazione	Trimestre – 25 ore	
Strumenti	● Libri di testo ● Riviste settoriali ● Computer e videoproiettore	

Tempi	T1 Presentazione dell'UdA T2: Acquisizione delle conoscenze T3: realizzazione e presentazione del prodotto in lingua italiana e straniera T4: verifica finale
Esperienze attivate e prodotto finale	● Relazione orale di quanto realizzato ● Il curriculum europeo in madrelingua e in lingua straniera e lettera di accompagnamento
Metodologia	● Lezione frontale ● Brainstorming ● Lavoro individuale di ricerca a casa e in classe ● Cooperative learning: la ricerca e il lavoro in gruppo avverranno assegnando un ruolo definito ad ogni componente: coordinatore, verbalizzante, custode dei tempi e osservatore delle relazioni e, nella maggior parte dei casi, ripartendo il lavoro tra i membri del gruppo. ● Studio di casi
Valutazione	● Valutazione intermedia: i docenti delle materie coinvolte effettuano valutazioni disciplinari sui contenuti funzionali alla realizzazione dell'UdA. ● Valutazione globale con "Griglia di valutazione dell'UdA"

	Le conoscenze e le abilità verranno verificate attraverso item individuali.				
UNITÀ DI APPRENDIMENTO N.					
Piano di lavoro					
Disciplina prevalente	INGLESE				
Discipline concorrenti	Lingue straniere (francese e tedesco), D.T.A.S.R., Laboratorio di Acc. Turistica, Storia				
Specificazione delle fasi					
Fasi	Attività	Strumenti	Esiti	Tempi e docenti coinvolti	Valutazione
1	T1 Presentazione dell’UdA	Aula Laboratori Testi di regolamenti (cartacei ed elettronici)	Coinvolgimento del gruppo classe	1 ore Coordinatore UdA (inglese)	
2	T2 Acquisizione delle conoscenze	Aula Laboratori Testi	dati	15 ore 2 ore: lab. Acc. Tur. 2 ore: storia 6 ore: lingue straniere 2 ore: religione	

				3 ore: D.T.A.S.R.	
3	T3 Realizzazione e presentazione del prodotto in lingua italiana e straniera	Aula e laboratori	Capacità di analisi e valutazione	4 ore 1 ore: lab. Acc. Tur. 3 ore: lingue straniere	
6	T4 Verifica finale	Aula	Acquisire consapevolezza dell'esperienza vissuta	4 ore 3 ore – lingue (Ingl-fra-ted) 1 ore – acc. Tur.	

PIANO DI LAVORO UDA
DIAGRAMMA DI GANTT

	Tempi					
Fasi	novembre	dicembre				
T1	X					
T2	X					
T3		X				
T4		X				

CONSEGNA AGLI STUDENTI

Titolo UDA: *Domani....io lavoro!*

Insegnamenti coinvolti : Datars, Storia, lab. di Acc. Turistica, inglese, francese, tedesco,

Cosa si chiede di fare

Redigere il C.V. e simulare un colloquio di lavoro

In che modo (singoli, gruppi..)

Lavoro singolo da realizzare in presenza o a distanza

Quali prodotti

C.V. e colloquio di lavoro

Che senso ha (a cosa serve, per quali apprendimenti)

Introdurre gli alunni nel mondo del lavoro

Tempi

25 ore

Risorse (strumenti, consulenze, opportunità...)

Laboratori e aula

Criteri di valutazione

Griglia di valutazione per ogni disciplina coinvolta

Peso della UdA in termini di voti in riferimento agli assi culturali ed alle discipline

Nel trimestre questa attività porterà a due valutazioni per disciplina: una del docente curricolare e una concordata dai docenti coinvolti dell'UdA

SCHEMA DELLA RELAZIONE INDIVIDUALE

Descrivi in sintesi l'attività

Indica come avete svolto il compito e cosa hai fatto tu

Indica quali crisi hai dovuto affrontare e come le hai risolte

Che cosa hai imparato da questa unità di apprendimento

Quale rapporto c'è tra ciò che hai appreso e le discipline di studio

Cosa devi ancora imparare

Come valuti il lavoro da te svolto

**MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
ISTITUTO PROFESSIONALE DE NORA-LORUSSO**

Via Lago Passarello, 3 - 70022 Altamura (Ba)
Tel. e Fax 080 - 3115518



www.ipdenoralorusso.edu.it

bari14000t@istruzione.it



bari14000t@pec.istruzione.it

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n. 03

Tema "I NUOVI CANALI DEL MARKETING"

Utenti destinatari	Classe QUINTA– Sezione A – Indirizzo Accoglienza Turistica
Prodotto - compito	Prodotto multimediale di promozione di un prodotto turistico-alberghiero o di una destinazione turistica
Competenze mirate	Competenze degli assi culturali Linguaggi • L.12: gestire azioni di informazione ed orientamento del potenziale utente in lingua straniera e facilitare l'accessibilità e la fruizione del servizio
	Competenze di cittadinanza • C.10: utilizzare i principali concetti relativi all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi

	Competenze professionali: - Utilizzare le tecniche di promozione, vendita, commercializzazione, assistenza, informazione ed intermediazione turistico-alberghiera	
	Asse scientifico-tecnologico: - Competenza S1: Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà artificiale e riconoscere nelle sue forme i concetti di sistema e complessità	
Conoscenze	D.T.A.S.R.	Principi e tecniche di marketing
	Laboratorio dei servizi di Accoglienza Turistica	Il web marketing Il social web marketing
Abilità	Laboratorio dei servizi di Accoglienza Turistica	Utilizzare Internet come strumento di marketing
	D.T.A.S.R.	- Applicare le tecniche di Marketing - Elaborare un piano di marketing
Discipline coinvolte	Laboratorio dei servizi di accoglienza turistica e D.T.A.S.R.	

Prerequisiti	Conoscenza di base degli strumenti di commercializzazione dei prodotti e servizi turistici
Fase di applicazione	Pentamestre - gennaio/febbraio
Durata	20 ore
Tempi	T1 Presentazione dell'UdA T2 Sviluppo delle tematiche T3 Presentazione del lavoro finale
Esperienze attivate e prodotto finale	Prodotto multimediale di promozione di un prodotto turistico-alberghiero o di una destinazione turistica
Metodologia	Lezione frontale – Lavori di gruppo - Attività laboratoriale
Strumenti	Laboratori di back office e utilizzo del computer

Valutazione		Valutazione intermedia: i docenti delle materie coinvolte effettuano valutazioni disciplinari sui contenuti funzionali alla realizzazione dell’UdA. Valutazione globale con “ <i>Griglia di valutazione dell’UdA</i> ”			
UNITÀ DI APPRENDIMENTO N. 03 <i>Tema “I nuovi canali del marketing”</i> <i>Piano di lavoro</i>					
Disciplina prevalente		Laboratorio di servizi di Accoglienza Turistica			
Discipline concorrenti		DTASR			
Specificazione delle fasi					
Fasi	Attività	Strumenti	Esiti	Tempi e docenti coinvolti	Valutazione
1	Presentazione dell’UdA	<i>“Consegna agli studenti”</i>	Coinvolgimento del gruppo classe	1 ore: Coordinatore UdA	----
2	Conoscenza degli argomenti	Aula Laboratori	Riconoscimento delle tematiche delle diverse discipline	8 ore: Laboratorio di servizi di accoglienza turistica,	-----

		Libri di testo e sussidi vari		10 ore: D.T.A.S.R.	
3	Presentazione del prodotto	PC e Proiettore	Illustrazione ed esposizione dell'esperienza fatta	1 ore	Valutazione finale

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N. 3***“ I NUOVI CANALI DEL MARKETING”******Piano di lavoro*****DIAGRAMMA DI GANTT**

	Fasi	GENNAIO	FEBBRAIO
	T1		
	T2		
	T3		

CONSEGNA AGLI STUDENTI

Titolo UDA: "I NUOVI CANALI DEL MARKETING"

Insegnamenti coinvolti: lab. di Acc. Turistica e DTASR

Cosa si chiede di fare: presentare e promuovere un Prodotto turistico- alberghiero o una destinazione turistica in forma multimediale

In che modo (singoli, gruppi..)

Lavoro singolo da realizzare in presenza o a distanza

Quali prodotti

Presentazione in ppt

Che senso ha (a cosa serve, per quali apprendimenti)

Acquisire consapevolezza dell'importanza dello strumento di internet

Tempi

20 ore

Risorse (strumenti, consulenze, opportunità...)

Laboratori, aula e DDI

Criteri di valutazione

Griglia di valutazione per ogni disciplina coinvolta

Peso della UdA in termini di voti in riferimento agli assi culturali ed alle discipline

Nel pentamestre questa attività porterà a due valutazioni per disciplina: una del docente curricolare e una concordata dai docenti coinvolti nell'UdA

SCHEMA DELLA RELAZIONE INDIVIDUALE

Descrivi in sintesi l'attività

Indica come avete svolto il compito e cosa hai fatto tu

Indica quali crisi hai dovuto affrontare e come le hai risolte

Che cosa hai imparato da questa unità di apprendimento

Quale rapporto c'è tra ciò che hai appreso e le discipline di studio

Cosa devi ancora imparare

Come valuti il lavoro da te svolto

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
ISTITUTO PROFESSIONALE DE NORA-LORUSSO

Via Lago Passarello, 3 - 70022 Altamura (Ba)

Tel. e Fax 080 - 3115518



www.ipdenoralorusso.edu.it bari14000t@istruzione.it bari14000t@pec.istruzione.it

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n. 04

Tema **“DISABILITA’ E TURISMO ACCESSIBILE”**

Utenti destinatari	Classe QUINTA– Sezione A – Indirizzo Accoglienza Turistica
Prodotto - compito	Presentazione in ppt di un’offerta turistica speciale
Competenze mirate	Competenze degli assi culturali Linguaggi ● L.12: gestire azioni di informazione ed orientamento del potenziale utente in lingua straniera e facilitare l’accessibilità e la fruizione del servizio
	Competenze di cittadinanza ● C.10: utilizzare i principali concetti relativi all’organizzazione dei processi produttivi e dei servizi

	Competenze professionali: - Adeguare la produzione e la vendita dei servizi di accoglienza e ospitalità alle richieste dei mercati e della clientela speciale	
	Asse scientifico-tecnologico: - Competenza S1: Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà artificiale e riconoscere nelle sue forme i concetti di sistema e complessità	
Conoscenze	D.T.A.S.R.	Elementi normativi sulla erogazione dei servizi turistici e la legge 104/92
	Laboratorio dei servizi di Accoglienza Turistica	Il pacchetto turistico costruito su specifiche esigenze della clientela speciale
	Lingue straniere	Il turismo accessibile
	Sc. e Cult. Alimentazione	La dieta nelle allergie ed intolleranze alimentari
Abilità	Laboratorio dei servizi di Accoglienza Turistica	Progettare un pacchetto turistico specifico
	Lingue straniere	Utilizzare il lessico e la fraseologia di settore in lingua straniera nel turismo accessibile

	D.T.A.S.R.	Acquisire le tecniche necessarie per accogliere clienti con esigenze speciali
	SC. E CULT. ALIMENTAZIONE	Individuare gli alimenti che si possono consumare in alcune intolleranze alimentari
Discipline coinvolte	Laboratorio dei servizi di accoglienza turistica, lingue straniere, D.T.A.S.R. e SC. e Cult. Alimentazione	
Prerequisiti	Conoscenza delle tecniche basilari di accoglienza ed ospitalità: etica professionale, comunicazione e relazione	
Fase di applicazione	Pentamestre - marzo/aprile	
Durata	25 ore	
Tempi	T1 Presentazione dell'UdA T2 Sviluppo delle tematiche T3 Presentazione del lavoro finale	
Esperienze attivate e prodotto finale	Presentazione in ppt di un offerta turistica speciale	

Metodologia	Lezione frontale – Lavori di gruppo - Attività laboratoriale				
Strumenti	Laboratori di back office e utilizzo del computer				
Valutazione	Valutazione intermedia: i docenti delle materie coinvolte effettuano valutazioni disciplinari sui contenuti funzionali alla realizzazione dell’UdA. Valutazione globale con “ <i>Griglia di valutazione dell’UdA</i> ”				
UNITÀ DI APPRENDIMENTO N. 04 <i>Tema</i> “Disabilità e turismo accessibile” <i>Piano di lavoro</i>					
Disciplina prevalente	Laboratorio di servizi di Accoglienza Turistica				
Discipline concorrenti	Lingue straniere, Scienze e Cultura dell’Alimentazione, D.T.A.S.R.				
Specificazione delle fasi					
Fasi	Attività	Strumenti	Esiti	Tempi e docenti coinvolti	Valutazione
1	Presentazione dell’UdA	“ <i>Consegna agli studenti</i> ”	Coinvolgimento del gruppo classe	1 ore: Coordinatore UdA	----

2	Conoscenza degli argomenti	Aula Laboratori Libri di testo e sussidi vari	Riconoscimento delle tematiche delle diverse discipline	6 ore: Laboratorio di servizi di accoglienza turistica, 9 ore: lingue straniere 4 ore: D.T.A.S.R. 3 ore: Sc. e Cult. Alim.	-----
3	Presentazione del prodotto	PC e Proiettore	Illustrazione ed esposizione dell'esperienza fatta	1 ora	Valutazione finale

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N. 4*“Disabilità e turismo accessibile”**Piano di lavoro***DIAGRAMMA DI GANTT**

	Fasi	MARZO	APRILE
	T1		
	T2		
	T3		

CONSEGNA AGLI STUDENTI

Titolo UDA: Presentazione in ppt di un'offerta turistica speciale

Insegnamenti coinvolti: lab. di Acc. Turistica, inglese, francese, tedesco, scienza e cultura dell'alimentazione e DTASR

Cosa si chiede di fare

Progettare un pacchetto turistico per ospiti speciali

In che modo (singoli, gruppi..)

Lavoro singolo da realizzare in presenza o a distanza

Quali prodotti

Presentazione in ppt

Che senso ha (a cosa serve, per quali apprendimenti)

Riconoscere le richieste del mercato e della clientela

Tempi

25 ore

Risorse (strumenti, consulenze, opportunità...)

Laboratori, aula e DDI

Criteri di valutazione

Griglia di valutazione per ogni disciplina coinvolta

Peso della UdA in termini di voti in riferimento agli assi culturali ed alle discipline

Nel pentamestre questa attività porterà a due valutazioni per disciplina: una del docente curricolare e una concordata dai docenti coinvolti nell'UdA

SCHEMA DELLA RELAZIONE INDIVIDUALE

Descrivi in sintesi l'attività

Indica come avete svolto il compito e cosa hai fatto tu

Indica quali crisi hai dovuto affrontare e come le hai risolte

Che cosa hai imparato da questa unità di apprendimento

Quale rapporto c'è tra ciò che hai appreso e le discipline di studio

Cosa devi ancora imparare

Come valuti il lavoro da te svolto

**MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
ISTITUTO PROFESSIONALE DE NORA-LORUSSO**

Via Lago Passarello, 3 - 70022 Altamura (Ba)
Tel. e Fax 080 - 3115518



www.ipdenoralorusso.edu.it

bari14000t@istruzione.it



bari14000t@pec.istruzione.it

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n. 05

Tema "Il turismo internazionale"

Utenti destinatari	Classe QUINTA– Sezione A – Indirizzo Accoglienza Turistica
Compito - prodotto	Presentazione in ppt di un pacchetto turistico outgoing
Competenze mirate	Competenze degli assi culturali Linguaggi ● L.13: facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati
	Competenze di cittadinanza ● C.10: utilizzare i principali concetti relativi all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi

	Competenze professionali: - Valorizzare le risorse enogastronomiche e turistiche di un territorio oltre confine - valorizzare e promuovere le tradizioni internazionali individuando le nuove tendenze di filiera	
	Asse scientifico-tecnologico: - Competenza S1: Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà artificiale e riconoscere nelle sue forme i concetti di sistema e complessità	
Conoscenze	D.T.A.S.R.	Il prodotto turistico
	Laboratorio dei servizi di Accoglienza Turistica	Caratteristiche della destinazione turistica ai fini della valorizzazione di aspetti della cultura locale
	Lingue straniere	Le risorse turistiche e culturali di un territorio internazionale
	Sc. e Cult. Alimentazione	Il territorio internazionale e le sue risorse enogastronomiche
Abilità	Laboratorio dei servizi di Accoglienza Turistica	Progettare un pacchetto turistico internazionale

	Lingue straniere	Descrivere in lingua straniera le caratteristiche culturali e del turismo dei Paesi di riferimento della lingua
	D.T.A.S.R.	Identificare le caratteristiche del prodotto turistico
	SC. E CULT. ALIMENTAZIONE	Conoscere le risorse enogastronomiche oltre confine
Discipline coinvolte	Laboratorio dei servizi di accoglienza turistica, lingue straniere, D.T.A.S.R. e Sc. e Cult. Alimentazione	
Prerequisiti	Conoscenza i concetti fondamentali di turismo outgoing ed incoming	
Fase di applicazione	Pentamestre - maggio	
Durata	15 ore	
Tempi	T1 Presentazione dell'UdA T2 Sviluppo delle tematiche T3 Presentazione del lavoro finale	

Esperienze attivate e prodotto finale	Presentazione in ppt di un pacchetto turistico outgoing
Metodologia	Lezione frontale – Lavori di gruppo - Attività laboratoriale
Strumenti	Laboratori di back office e utilizzo del computer
Valutazione	Valutazione intermedia: i docenti delle materie coinvolte effettuano valutazioni disciplinari sui contenuti funzionali alla realizzazione dell’UdA. Valutazione globale con “ <i>Griglia di valutazione dell’UdA</i> ”
UNITÀ DI APPRENDIMENTO N. 05 Tema “ il turismo internazionale” Piano di lavoro	
Disciplina prevalente	Laboratorio di servizi di Accoglienza Turistica
Discipline concorrenti	Lingue straniere, Scienze e Cultura dell’Alimentazione, D.T.A.S.R.

Specificazione delle fasi					
Fasi	Attività	Strumenti	Esiti	Tempi e docenti coinvolti	Valutazione
1	Presentazione dell'UdA	<i>"Consegna agli studenti"</i>	Coinvolgimento del gruppo classe	1 ore: Coordinatore UdA	----
2	Conoscenza degli argomenti	Aula Laboratori Libri di testo e sussidi vari	Riconoscimento delle tematiche delle diverse discipline	3 ore: Laboratorio di servizi di accoglienza turistica, 6 ore: lingue straniere 2 ore: D.T.A.S.R. 2 ore: Sc. e Cult. Alim.	-----
3	Presentazione del prodotto	PC e Proiettore	Illustrazione ed esposizione dell'esperienza fatta	1 ora	Valutazione finale

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N. 5***“il turismo internazionale”******Piano di lavoro*****DIAGRAMMA DI GANTT**

	Fasi	Maggio	
	T1		
	T2		
	T3		

CONSEGNA AGLI STUDENTI

Titolo UDA: “Il turismo internazionale”

Insegnamenti coinvolti: lab. di Acc. Turistica e DTASR, lingue straniere, sc. e cultura alimentazione

Cosa si chiede di fare: promuovere e valorizzare le tradizioni internazionali individuando le nuove tendenze di filiera

In che modo (singoli, gruppi..)

Lavoro singolo da realizzare in presenza o a distanza

Quali prodotti

Presentazione in ppt un pacchetto turistico outgoing

Che senso ha (a cosa serve, per quali apprendimenti)

Saper gestire la vendita dei servizi di accoglienza e ospitalità in relazione alle richieste della clientela

Tempi

20 ore

Risorse (strumenti, consulenze, opportunità...)

Laboratori, aula e DDI

Criteri di valutazione

Griglia di valutazione per ogni disciplina coinvolta

Peso della UdA in termini di voti in riferimento agli assi culturali ed alle discipline

Nel pentamestre questa attività porterà a due valutazioni per disciplina: una del docente curricolare e una concordata dai docenti coinvolti nell'UdA

SCHEMA DELLA RELAZIONE INDIVIDUALE

Descrivi in sintesi l'attività

Indica come avete svolto il compito e cosa hai fatto tu

Indica quali crisi hai dovuto affrontare e come le hai risolte

Che cosa hai imparato da questa unità di apprendimento

Quale rapporto c'è tra ciò che hai appreso e le discipline di studio

Cosa devi ancora imparare

Come valutare il tuo lavoro.

Classe V AA

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA

A.S. 2023/2024

La legge 92 del 20 agosto 2019 “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”, (d’ora in avanti, Legge), ha introdotto dall’anno scolastico 2020-2021 l’insegnamento scolastico trasversale dell’educazione civica oltre che nel primo anche nel secondo ciclo d’istruzione. Il tema dell’educazione civica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta “fondante” del sistema educativo, contribuendo a “formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri”.

Il Consiglio di Classe, in coerenza con il PTOF d’Istituto e la L. 92/agosto 2019, ha proposto agli studenti la trattazione del seguente percorso di Educazione Civica riportato nella seguente tabella:

Titolo del percorso	Discipline coinvolte	Argomenti
La partecipazione democratica e l’ordinamento della Repubblica Unione europea e Costituzione	DTASR- Italiano – Storia – Inglese - Francese(13 h. Trimestre)	Il significato di diritto internazionale Fonte del diritto internazionale e di organizzazione internazionale
		Le istituzioni francesi
		UK Political system Italy: government EU institutions
		Nascita, evoluzione ed effetti

		dell'Unione Europea La nazione come concetto storico
--	--	---

Titolo del percorso	Discipline coinvolte (20 h Pentamestre)	Argomenti
La Costituzione e l'ordinamento della Repubblica: artt. 55-96 Lo Statuto Albertino e la Costituzione La tutela del patrimonio artistico, paesaggistico, culturale ed enogastronomico I testimoni della memoria e legalità. La costruzione e il mantenimento della pace nel mondo La comunicazione in Rete Educazione all'informazione Informazione e disinformazione in Rete I Cybercrimes	Italiano Storia DTASR DTASR Sc. Alimenti Inglese Italiano- Storia-Religione DTASR Matematica Tecnica e Gestione dei sistemi produttivi	I principi fondamentali della Costituzione Analisi della Parte II della Costituzione Il Parlamento: il sistema bicamerale italiano Composizione e funzioni di Senato della Repubblica e Camera dei deputati L'iter legislativo Il Presidente della Repubblica: elezioni e principali funzioni Il Governo: struttura e funzioni Il Presidente del Consiglio e i suoi ministri: elezioni, fiducia/sfiducia e funzioni Il valore dei beni culturali. Il turismo sostenibile. La tutela delle eccellenze agroalimentari. La dieta mediterranea, patrimonio immateriale dell'umanità Unesco e dieta mediterranea La Shoah. Il discorso di Liliana Segre. Organismi internazionali: ONU La questione femminile Web marketing Il Web per collaborare

Prof. Donato Maffei

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

Disciplina: FRANCESE

Classe 5AA

Prof.ssa VICINO MARIA SEVERINA

COMPETENZE DI RIFERIMENTO

Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; utilizzare i linguaggi settoriali della lingua straniera prevista dal percorso di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro; individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazioni visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive.

CONTENUTI	OBIETTIVI
<u>COSTITUZIONE Ed UNIONE EUROPEA</u>	<u>Conoscenze:</u> L'organisation des pouvoirs politiques français. L'organisation territoriale française. Les institutions européennes. L'Europe et l'union européenne. La formation du future et revision des temps verbaux <u>Abilità:</u> Effettuare comunicazioni professionali ed elaborare degli scritti in lingua straniera, utilizzando in maniera adeguata le strutture grammaticali Interagire in conversazioni brevi sul tema della Unione Europea
<u>UNE REGION ITALIENNE: LA CAMPANIE</u>	<u>Conoscenze:</u> Un peu de géographie, un peu d'histoire. A' la découverte de la région et des villes. L'artisanat et la cuisine. Les gallicismes <u>Abilità:</u> Utilizzare le funzioni linguistico-comunicative riferite al livello B1 del Quadro Comune di Riferimento europeo delle lingue Saper comprendere un annuncio di lavoro in lingua straniera Saper redigere, in lingua straniera, la lettera di presentazione con il curriculum vitae allegato
<u>LES TYPES D'HEBERGEMENT</u>	<u>Conoscenze:</u> Les Logis de France. Les Gites de France. Les gites ruraux. Les résidences. Les chambres d'hotes. Le camping-caravaning. Les auberges de jeunesse. Le couchsurfing. L'échange de maisons ou d'appartements. Demander-répondre-réserver-modifier-annuler. Comprendre un mail de réservation-compléter une lettre- rédiger des lettres et mails.La forme passive <u>Abilità:</u> Utilizzare le funzioni linguistico-comunicative riferite al livello B1 del Quadro Comune di Riferimento europeo delle lingue. Descrivere situazioni di carattere turistico con chiarezza e precisione lessicale con l'utilizzo del linguaggio settoriale. Comprendere informazioni all'interno di testi scritti e orali di diverso interesse sociale, culturale e professionale. Produrre varie tipologie di testi scritti ed orali. Utilizzare i supporti multimediali per l'apprendimento delle lingue. Saper leggere e comprendere le informazioni di tipo oggettivo in un brano e saper fare dei collegamenti. Saper presentare una struttura alberghiera o di pernottamento.

<u>LES TRANSPORTS</u> <u>LA CORSE</u> <u>IL TURISMO INTERNAZIONALE</u>	<u>Conoscenze:</u> Le transport aérien. Le transport ferroviaire. Le transport routier. Le transport maritime et fluvial. Les transports urbains (métro, RER, autobus, tramway). La lettre de réclamation <u>Abilità:</u> Utilizzare lessico e fraseologia di settore nella lingua oggetto di studio. Utilizzare i supporti multimediali per l'apprendimento delle lingue. Saper leggere e comprendere le informazioni di tipo oggettivo in un brano e saper fare dei collegamenti Riconoscere le nuove strategie operative di Marketing. <u>Conoscenze:</u> La géographie, l'histoire. Les villes. L'artisanat et la cuisine. <u>Abilità :</u> Utilizzare le funzioni linguistico-comunicative riferite al livello B1 del Quadro Comune di Riferimento europeo delle lingue. Produrre varie tipologie di testi scritti ed orali Progettare un pacchetto turistico specifico. Utilizzare il lessico e la fraseologia di settore in lingua straniera. <u>Conoscenze:</u> Le Maroc: la géographie/l'histoire/que voir/Marrakech-Rabat-Casablanca. L'artisanat/les produits/ la cuisine les fetes. <u>Abilità</u> Utilizzare le funzioni linguistico-comunicative riferite al livello B1 del Quadro Comune di Riferimento europeo delle lingue. Descrivere situazioni di carattere turistico con chiarezza e precisione lessicale con l'utilizzo del linguaggio settoriale Descrivere in lingua straniera le caratteristiche culturali del turismo internazionale.
METODOLOGIE DIDATTICHE	
Lezione frontale. Lezione interattiva. Lettura e analisi diretta dei testi. Cooperative learning. Ascolto e comprensione di testi motivati da esercizi e questionari. Produzione scritta e orale.	
LIBRI DI TESTO, MEZZI E STRUMENTI ADOPERATI	
Testo in adozione- Registratore- Lavagna- Fotocopie- Uso di siti internet.	
VERIFICHE E VALUTAZIONE	
La verifica costituisce un momento importante per monitorare il processo di apprendimento dell'alunno, apprezzandone i progressi in termini di sapere, saper essere e saper fare e individuando tempestivamente la necessità di ricorrere a strategie didattiche alternative ove sorgano problemi. Sono state effettuate continue verifiche formative, possibilmente subito dopo la spiegazione, al fine di avere un immediato riscontro dell'apprendimento degli alunni. Sono state fatte un adeguato numero di verifiche sommative scritte. Le tipologie di verifica con i corrispondenti strumenti: verifica orale (colloqui, dialoghi, esposizione su temi noti); verifica scritta: (Testi e componimenti di vario genere, questionari, prove strutturate e/o semistrutturate) Partecipazione e coinvolgimento individuale nello svolgimento delle attività proposte. Disponibilità da parte del docente nell'intercettare i bisogni educativi degli alunni tenendo conto delle difficoltà oggettive di ognuno.	
INTERVENTI COMPENSATIVI, INTEGRATIVI E DI APPROFONDIMENTO	
Revisione dei contenuti pregressi. Attività per debiti registrati in itinere. Brevi spiegazioni relative alle aree carenti. Ampia e diversificata tipologia di esercizi e di attività orali e scritte relative ai contenuti e ai linguaggi	

specifici.
SPAZI UTILIZZATI
L'aula scolastica.

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE
Disciplina: LINGUA E CULTURA INGLESE

PROF. ssa Paola FIORINO

CLASSE: V^A AA

COMPETENZE DI RIFERIMENTO:

Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
Utilizzare linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro
Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazioni visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive.

CONTENUTI

OBIETTIVI

Conoscenze:

Argomento

Italy in a nutshell
Exploring the Dolomites
Exploring the Italian Riviera
Exploring the Riviera Romagnola
Exploring Sardinia

Destination: Italy – Nature and Landscape

Abilità:

Saper descrivere una regione.
Approntare un itinerario.
Saper effettuare una prenotazione presso un ristorante.

Conoscenze:

Exploring Rome – the eternal city
Exploring Florence – the open-air museum
Exploring Venice – the floating city

Argomento

Abilità:

Destination: Italy – Historical Cities

Comprendere un testo contenente informazioni relative ad una città storica
Completare un riassunto relativo ad una città storica (Roma, Venezia)
Descrivere un'attrazione turistica
Approntare una lettera circolare per promuovere un evento.

Argomento Destination: the British Isles – Nature and Landscape	Conoscenze: The British Isles in a nutshell Exploring England and Wales Exploring Scotland Exploring Ireland Abilità: Approntare un itinerario letterario. Approntare una lettera circolare per promuovere una scuola di lingue.
Argomento Destination: the British Isles – Three Great Capital Cities	Conoscenze: Exploring London – The world’s most cosmopolitan city Exploring Edinburgh – The Athens of the North Exploring Dublin – The city of literature Abilità: Descrivere un festival o un evento; Effettuare una prenotazione telefonica per uno spettacolo teatrale.
Argomento The British political system The EU What is Brexit? – Causes and Consequences	Conoscenze: The British political system The EU What is Brexit? – Causes and Consequences Abilità: Comprendere e saper descrivere il sistema politico inglese; Comprendere e saper descrivere la UE Saper parlare della Brexit

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale per l'introduzione di contenuti nuovi.
- Lezione dialogata, allo scopo di richiamare i concetti e i contenuti considerati prerequisiti per il nuovo modulo
- Lezione interattiva al termine dell'unità o del modulo, allo scopo di riepilogare i nuovi argomenti affrontati.
- Ricerca e lettura guidata, al fine di consolidare il processo di apprendimento.
- Strategia del *problem solving* allo scopo di sviluppare le capacità operative e organizzative.
- Sviluppo di attività progettuali, allo scopo di abituare l'allievo alla ricerca di soluzioni.

- Attività di gruppo, allo scopo di sviluppare le capacità relazionali e comunicative.

LIBRI DI TESTO, MEZZI E STRUMENTI ADOPERATI

Fotocopie, condivisione di video e mappe concettuali, pc.

Libro di testo: AA.VV., *Travel and Tourism Expert towards 2030*, Pearson Longman.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Verifiche scritte: prove strutturate e semi-strutturate

Verifiche orali

INTERVENTI COMPENSATIVI, INTEGRATIVI E DI APPROFONDIMENTO

Video, immagini, audio e testi in pdf

Prof. ssa Paola FIORINO

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE Disciplina: STORIA A.S. 2023/2024 Classe V AAM Prof.ssa Giulia Cassano	
CONTENUTI	OBIETTIVI
ARGOMENTO <i>L'Europa e il mondo di primo Novecento</i>	Conoscenze: - il primo Novecento - l'Italia di Giolitti -La prima guerra mondiale Abilità: -Saper collocare gli avvenimenti intercorsi fra la fine dell'800 e l'inizio del '900 nello spazio e nel tempo -Saper stabilire collegamenti tra gli avvenimenti intercorsi fra la fine dell'800 e l'inizio del '900 e le vicende attuali -Saper tracciare le linee dell'evoluzione fra fine '800 e inizio '900 sia in campo economico sia sociale, che politico -istituzionale -Saper esporre un avvenimento storico con padronanza linguistica
ARGOMENTO <i>L'età dei Totalitarismi</i>	Conoscenze: • Il Primo dopoguerra in Italia • Il Fascismo in Italia • La repubblica di Weimar

	• L'ascesa di Hitler e il Nazismo • La crisi delle democrazie e delle relazioni internazionali Abilità: -Saper collocare gli avvenimenti fra le due guerre mondiali nello spazio e nel tempo -Saper stabilire collegamenti tra gli avvenimenti intercorsi fra le due guerre mondiali e le vicende attuali -Saper tracciare le linee tendenziali dell'evoluzione avvenimenti fra le due guerre mondiali sia in campo economico sia sociale, che politico - istituzionale -Saper esporre un avvenimento storico con padronanza linguistica
ARGOMENTO <i>La seconda guerra mondiale</i>	Conoscenze: • La seconda guerra mondiale • La Resistenza. (da svolgere entro la fine dell'anno scolastico) Abilità: -Saper collocare gli avvenimenti relativi alla seconda guerra mondiale nello spazio e nel tempo -Saper stabilire collegamenti tra gli avvenimenti della seconda guerra mondiale e le vicende attuali -Saper tracciare le linee tendenziali dell'evoluzione avvenimenti relativi alla: seconda guerra mondiale sia in campo economico sia sociale, che politico -istituzionale; -saper esporre un avvenimento storico con padronanza linguistica.
ARGOMENTO <i>Dal secondo dopoguerra alla globalizzazione</i>	Conoscenze: - la Guerra fredda (cenni da portare a termine entro la fine dell'anno scolastico) -la caduta del muro di Berlino (cenni da portare a termine entro la fine dell'anno scolastico) Abilità: -Saper collocare gli avvenimenti fra il secondo dopoguerra e le vicende attuali nello spazio e nel tempo -Saper stabilire collegamenti tra gli avvenimenti intercorsi fra il secondo dopoguerra e le vicende attuali -Saper tracciare le linee tendenziali dell'evoluzione avvenimenti fra il secondo dopoguerra e le vicende attuali sia in campo economico sia sociale, che politico -istituzionale. -Saper esporre un avvenimento storico con padronanza linguistica.
METODOLOGIE DIDATTICHE - TEMPI	
• Lezione frontale integrata da discussione guidata. • Lezione dialogata. • Lettura ed analisi guidata dei testi storiografici e di testimonianze di protagonisti.	

• Metodo deduttivo integrato dal metodo induttivo Gli alunni sono stati guidati alla conoscenza degli avvenimenti con letture di documenti e brani storiografici adeguati, attinti sia dal testo in uso, sia da altra provenienza; invitati a compiere operazioni di sintesi mediante l'elaborazione personale di schemi, mappe e appunti. Sono, inoltre, stati guidati alla comprensione di tabelle cronologiche e diagrammi, al lavoro di ricerca, all'esame delle fonti, all'analisi dei documenti. La discussione in classe ha costituito un momento fondamentale di riproposta critica dei contenuti per offrire le adeguate integrazioni e gli opportuni approfondimenti. I contenuti sono stati affrontati secondo i tempi stabiliti, con ritardi dovuti ad una frequenza altalenante degli alunni e alla necessità di inserire momenti di recupero e approfondimento, al fine di consentire a tutti gli alunni di procedere parallelamente. Il programma ha subito dei rallentamenti; anche a seguito della rimodulazione della programmazione didattica definita nel corso delle sedute dei c.d.c. e dei dipartimenti di inizio anno, che ha adattato contenuti, obiettivi e finalità alle nuove attuali esigenze. Pertanto non tutte le tematiche saranno portate a termine così come programmate ad inizio anno.
LIBRI DI TESTO, MEZZI E STRUMENTI ADOPERATI
TESTO in adozione: "ABITARE LA STORIA" Materiale fornito in fotocopia. Questionari. Materiale audiovisivo pertinente. Ricerca di documenti, consultazione e riflessione.
VERIFICHE E VALUTAZIONE
I momenti e le modalità di verifica sono gli stessi previsti per l'Italiano ad eccezione delle prove scritte non richieste per la Storia, con scadenza trimestrale (due prove almeno) e pentamestrale (tre prove), come previsto dal Collegio docenti, con valutazioni ufficiali finali ed intermedie, seguite da incontri scuola-famiglia. Per la valutazione formativa si è tenuto conto delle verifiche formali, informali, partecipazione, interesse. Inoltre: interrogazione-colloquio, interventi in discussioni guidate, relazioni orali, verifica delle competenze specifiche di disciplina, trasversali e di Cittadinanza, cura nello svolgimento e nella consegna degli elaborati, puntualità nel rispetto delle scadenze.
INTERVENTI COMPENSATIVI, INTEGRATIVI DI APPROFONDIMENTO
- Recupero curricolare; - Esercitazioni di micro e macro storia; - Verifica in itinere.
SPAZI UTILIZZATI

- Laboratorio;
- Aula con collegamento internet.

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE A.S. 2023/2024 Disciplina: ITALIANO Classe V AAM Prof.ssa Giulia Cassano	
CONTENUTI	OBIETTIVI
ARGOMENTO <i>Naturalismo, Verismo</i>	Conoscenze: - Il Naturalismo - Il Verismo - Giovanni Verga: biografia, produzione letteraria, poetica. - Lettura, commento e analisi di brani antologici di riferimento Abilità: - collocare autori e testi nella tradizione letteraria e nel contesto storico di riferimento (Naturalismo, Verismo) - Saper individuare lo stile e le tematiche di ogni singolo autore presenti nei testi letterari - Consolidare le conoscenze di analisi, commento e sintesi dei testi letterari - Sviluppare le capacità logico-argomentative - Sviluppare le capacità di valutazione critica e rielaborazione
ARGOMENTO <i>Il Decadentismo</i>	Conoscenze: - La lirica in Italia nel primo Novecento - Giovanni Pascoli: biografia, produzione letteraria, poetica - Il Decadentismo - Gabriele D'Annunzio: biografia, produzione letteraria, poetica. - Luigi Pirandello: biografia, produzione letteraria, poetica. - Lettura, parafrasi, analisi e commento di brani antologici Abilità: - Saper individuare lo stile e le tematiche di ogni singolo autore presenti nei testi letterari

	- Riconoscere le fasi della produzione degli autori che fanno riferimento alla corrente del Decadentismo e del romanzo europeo - Sviluppare abilità di contestualizzazione storica di un testo e di un autore. - Consolidare le conoscenze di analisi, commento e sintesi dei testi letterari - Sviluppare le capacità logico, argomentative, critiche e di rielaborazione
<i>ARGOMENTO</i> <i>Dalla prima alla seconda guerra mondiale</i>	Conoscenze: - Italo Svevo: cenni sulla biografia e la produzione letteraria, poetica. - La coscienza di Zeno - La lirica italiana del primo Novecento: Futurismo, Ermetismo (cenni) - Lettura, parafrasi, analisi, commento di brani antologici. Abilità: - Individuare lo stile e le tematiche di ogni singolo autore presenti nei testi letterari - Riconoscere le fasi della produzione degli autori che fanno riferimento alle correnti sviluppatesi fra la prima e la seconda guerra mondiale in Italia e in Europa - Sviluppare abilità di contestualizzazione storica di un testo e di un autore. - Consolidare le conoscenze di analisi, commento e sintesi dei testi letterari - Sviluppare le capacità logico argomentative di critica e rielaborazione personale
<i>ARGOMENTO</i> <i>Dal secondo dopoguerra ad oggi</i>	Conoscenze: - Giuseppe Ungaretti /: biografia, produzione letteraria, poetica (cenni - da svolgere entro la fine dell'anno scolastico) - Lettura e commento e analisi di brani antologici Abilità: - Saper individuare lo stile e le tematiche di ogni singolo autore presenti nei testi letterari - Riconoscere le fasi della produzione degli autori che fanno riferimento alle correnti sviluppatesi dalla seconda guerra mondiale ad oggi in Italia e in Europa - Sviluppare abilità di contestualizzazione storica di un testo e di un autore. - Consolidare le conoscenze di analisi, commento e sintesi dei testi letterari

	- Sviluppare le capacità logico argomentative, di critica e rielaborazione
ARGOMENTO <i>-Strumenti per lo studio e la scrittura</i>	Conoscenze: - Rinforzo delle tecniche di schematizzazione, sintesi, commento, riassunto. - Le tipologie testuali dell'esame di Stato
METODOLOGIE DIDATTICHE - TEMPI	
- Lezione frontale integrata da discussione guidata. - Lezione dialogata. - Lettura ed analisi guidata dei testi. - Metodo deduttivo integrato dal metodo induttivo. Gli alunni sono stati guidati alla conoscenza con letture di documenti e brani adeguati, attenti sia dal testo in uso, sia da altra provenienza, hanno compiuto operazioni di sintesi mediante l'elaborazione di schemi, mappe e appunti. Sono stati guidati alla comprensione di tabelle cronologiche e diagrammi, al lavoro di ricerca, all'esame delle fonti. La discussione in classe ha costituito un momento fondamentale di riproposta critica dei contenuti per offrire le adeguate integrazioni e gli opportuni approfondimenti. Gli alunni sono stati stimolati verso riflessioni individuali. La trattazione degli argomenti ha rispettato in linea di massima i tempi stabiliti, con dei rallentamenti per permettere a tutti di recuperare nei tempi previsti, tuttavia, lo studio non costante di parecchi, la frequenza altalenante non ha permesso la trattazione completa dei percorsi programmati ad inizio anno scolastico.	
LIBRI DI TESTO, MEZZI E STRUMENTI ADOPERATI	
Testo in adozione (G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, <i>Le occasioni della letteratura</i>, vol. 3°, Pearson Paravia). Materiale fornito in fotocopia. Materiale audiovisivo pertinente. Consultazione materiale multimediale su Internet. Ricerca di documenti, consultazione e riflessione. Materiali per l'esame di Stato.	
VERIFICHE E VALUTAZIONE	
Le verifiche sono state periodiche e sistematiche; esse hanno informato sui risultati raggiunti e sono servite da guida per gli interventi successivi. Le verifiche sono state anche informali o attuate in tempi più brevi, attraverso la tradizionale interrogazione. TIPOLOGIE: - Elaborati con diverse tipologie - Questionari - Relazioni - Verifiche orali - Verifiche e prove scritte. - Rilevazione della fattiva partecipazione alle lezioni - Partecipazione e coinvolgimento individuale - Puntualità nel rispetto delle scadenze	

- Cura nello svolgimento e nella consegna degli elaborati. Di carattere formativo e sommativo per fornire informazioni e per differenziare gli interventi didattici e organizzare il recupero, sono state scandite secondo i tempi e i modi indicati dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Classe. Nella valutazione finale si tiene conto dei livelli di partenza, del percorso di apprendimento, della partecipazione, dell'interesse e anche di fattori comportamentali ed extrascolastici (salute, famiglia, difficoltà relazionali). Sono state utilizzate le griglie concordate in dipartimento per la simulazione della prima prova.
INTERVENTI COMPENSATIVI, INTEGRATIVI DI APPROFONDIMENTO
- Recupero curricolare; - Esercitazioni di micro e macro storia; - Verifica in itinere.
SPAZI UTILIZZATI
- Laboratorio; - Aula con collegamento internet.

ALTAMURA, 06 MAGGIO 2024

LA PROFESSORESSA
Giulia CASSANO



PROGRAMMA SVOLTO SCIENZE MOTORIE

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

Classe V A S

PROF. SALVATORE CORRADO SALATI

COMPETENZE DI RIFERIMENTO:

Competenze

Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in

	modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo. Utilizzare le regole Sportive come strumento di convivenza civile. Riconoscere comportamenti di base Funzionali al mantenimento della propria salute. Conferire all'attività motoria il giusto valore di benessere e salute per prevenire patologie, per riconoscere ed evitare i comportamenti devianti e a rischio. Riconoscere e osservare le regole di base per la prevenzione degli infortuni adottando comportamenti adeguati in campo motorio e Sportivo.
CONTENUTI	OBIETTIVI
ARGOMENTO L'allenamento: Capacità condizionali e capacità coordinative. <u>BENESSERE</u> I benefici dell'attività fisica	Conoscenze: La percezione del proprio sé corporeo Schemi motori, (capacità coordinative condizionali) Percepire il proprio sé corporeo Padroneggiare gli schemi motori per la coordinazione dei movimenti e l'esercizio della pratica motoria e sportiva. Valutare punti di forza e di debolezza, potenzialità e limiti del proprio corpo nell'esercizio della pratica motoria e sportiva Conoscenze • Concetti di anatomia e fisiologia del corpo umano. Abilità • Saper riconoscere gli effetti dell'attività fisica sui vari apparati. • Sintetizzare e utilizzare le conoscenze derivanti da diverse discipline scolastiche.
ARGOMENTO PALLAVOLO	Conoscenze: Regole di giochi e sport, fair play. C La pratica sportiva quale inclusione sociale dei gruppi svantaggiati Abilità: Osservare le regole nel gioco e nella pratica

	sportiva; tenere comportamenti di lealtà e correttezza.
ARGOMENTO PIRAMIDE ALIMENTARE (interdisciplinare) Educazione alimentare e attività fisica	Conoscenze • Igiene e alimentazione • Gli effetti positivi della pratica fisica sulla salute Abilità: • Fare propri i principi igienici, scientifici e alimentari necessari per mantenere uno stile di vita attivo. • Adottare una dieta adeguata ed equilibrata in rapporto al proprio stile di vita. • Sintetizzare e utilizzare le conoscenze derivanti da diverse discipline scolastiche.
ARGOMENTO CALCIO	Conoscenze: Regole di giochi e sport, fair play. C La pratica sportiva quale inclusione sociale dei gruppi svantaggiati Abilità: Osservare le regole nel gioco e nella pratica sportiva; tenere comportamenti di lealtà e correttezza.
ARGOMENTO Primo Soccorso e Rianimazione Cardiopolmonare	Conoscenze: • Norme fondamentali sui traumi, infortuni e sulle attività di prevenzione. • Elementi di primo soccorso e di medicina dello sport Abilità: • Adottare comportamenti idonei a prevenire infortuni nelle diverse attività. • Utilizzare nozioni base di Primo Soccorso

METODOLOGIE DIDATTICHE – TEMPI

È stato utilizzato prevalentemente il metodo globale, con sconfinamenti saltuari nel metodo analitico. In merito ad alcuni contenuti si è optato invece per la scoperta guidata. Ogni attività proposta ha rispettato il naturale sviluppo fisiologico degli alunni. Si è optato per una presentazione chiara, anche se concisa, di ogni unità di apprendimento, soffermandosi sui contenuti e sugli obiettivi, al fine di rendere consapevoli gli alunni del percorso di apprendimento.

Approcci didattici, tipologia di attività di lavoro.

Le metodologie didattiche d'insegnamento delle conoscenze sono state le seguenti: ricerca guidata, problem solving, learning apps ecc.)

LIBRI DI TESTO, MEZZI E STRUMENTI ADOPERATI

Libro di Testo utilizzato: TRAINING4LIFE – “CLIO”

Piccoli attrezzi, palloni, piccoli attrezzi, materiale audiovisivo pertinente.

Google classroom, registro elettronico, Learning apps.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le verifiche sono state effettuate attraverso prove oggettive su argomenti svolti praticamente al termine di unità didattiche sotto forma di osservazioni:

- sull'impegno
- sulla partecipazione
- sulle capacità di apprendimento
- sulle capacità di organizzazione.

Le verifiche sono state periodiche e sistematiche, si è utilizzata anche la verifica con test a risposta multipla e con giochi di apprendimento.

INTERVENTI COMPENSATIVI, INTEGRATIVI E DI APPROFONDIMENTO

SPAZI UTILIZZATI

Aula, palestra, spazi all'aperto

Altamura. 02/05/2024

IL DOCENTE
Prof. Salvatore Corrado Salati

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

Disciplina: Arte e territorio

PROF.ssa Emanuela Capodiferro

CLASSE 5^a AA

COMPETENZE DI RIFERIMENTO: Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

CONTENUTI

OBIETTIVI

ARGOMENTO

I nuovi ideali classici

Conoscenze:

- Conoscere l'importanza delle teorie illuministe nella cultura artistica e nella pianificazione urbanistica.
- Conoscere le principali imprese urbanistiche del periodo in Italia (Milano, Roma, Napoli) e in alcune capitali straniere.
- Conoscere la pittura neoclassica in Francia, con speciale riferimento a J.L. David.
- Conoscere caratteri stilistici e scelte tematiche principali nella produzione scultorea di Antonio Canova.

Abilità:

- Inserire le opere nel contesto culturale di appartenenza.
- Riconoscere e analizzare elementi architettonici e urbanistici del periodo neoclassico.
- Riconoscere caratteri compositivi e stilistici della pittura neoclassica.
- Riconoscere il recupero di elementi classici nelle opere neoclassiche, con particolare riferimento alla scultura.
- Individuare percorsi turistici di interesse culturale e ambientale sul territorio italiano ed europeo in relazione al periodo.

ottobre

ARGOMENTO Arte romantica	Conoscenze: • Conoscere il dibattito architettonico europeo su eclettismo, storicismo, neo-medievalismo e restauro, e alcuni esempi preminenti. • Conoscere i diversi temi della pittura romantica europea: natura sublime, sogno, esotismo, sentimento e patriottismo. • Conoscere alcuni esempi della pittura di di F. Goya., C.D. Friedrich e J.M.W Turner. • Conoscere alcuni esempi della pittura di di F. Hayez e Tranquillo Cremona. Abilità: • Riconoscere e analizzare edifici e complessi architettonici del primo Ottocento e individuare esempi di eclettismo e storicismo architettonico. • Comprendere e identificare esempi di restauro integrativo in architettura. • Riconoscere e individuare le novità iconografiche introdotte nell'arte del periodo romantico. • Riconoscere i caratteri compositivi e stilistici tipici della pittura del primo Ottocento.
Novembre - Dicembre	
ARGOMENTO Realismo e Verismo	Conoscenze: • Conoscere i cambiamenti urbanistici nelle capitali europee e italiane • Conoscere la pittura realista in Francia, con riferimento a Corot e Courbet. • Conoscere i principali caratteri e alcuni esempi della pittura realista e della scultura verista in Italia: De Nittis. • Conoscere caratteristiche stilistiche, principali esponenti e alcune opere esemplari della Scapigliatura e dei Macchiaioli. Abilità • Riconoscere le caratteristiche urbanistiche delle città modificate nel secondo Ottocento. • Comprendere e identificare soggetti e scelte stilistiche della pittura e scultura realista in Italia.
Gennaio	

ARGOMENTO Impressionismo e postimpressionismo	Conoscenze • Conoscere caratteristiche stilistiche, principali esponenti e alcune opere esemplari dell'Impressionismo francese. • Conoscere le tendenze neo e postimpressioniste: Cézanne, Seurat, Van Gogh, Gauguin, Lautrec. Abilità • Comprendere le novità della pittura di paesaggio en plein air in Europa e in Italia. • Riconoscere e individuare opere impressioniste in base allo stile e ai soggetti. • Riconoscere le innovazioni stilistiche della scultura di fine Ottocento come risposta alle ricerche impressionistiche. • Riconoscere i diversi stili delle correnti originatesi dall'Impressionismo.
Febbraio - marzo	
ARGOMENTO Dalla fine del XIX secolo alle Avanguardie	Conoscenze: • Conoscere le teorie irrazionalistiche, decadenti e simboliste nella cultura della fine del secolo. • Conoscere esempi di Simbolismo in vari paesi europei: Klimt. • Conoscere peculiarità stilistiche e tematiche del Divisionismo italiano.: ○ Previati, Maternità ○ Segantini: Le due madri ○ Pellizza da Volpedo, Il Quarto Stato • Futurismo: Balla e Boccioni Abilità: • Riconoscere le diverse peculiarità stilistiche della pittura simbolista in diversi paesi europei. • Riconoscere soggetti e tematiche del Divisionismo italiano e saperlo porre in relazione con simili correnti europee, evidenziando analogie e differenze. • Riconoscere caratteri compositivi e stilistici delle principali avanguardie.
Aprile - maggio	
ARGOMENTO Dada e Ready-made	Conoscenze: • Conoscere le linee essenziali del movimento di rottura dell'arte contemporanea come il Dada e i ready-made: Duchamp e Man Ray Abilità: • Saper esporre la poetica del movimento Dada e l'idea sottesa ai ready-made.

METODOLOGIE DIDATTICHE:

- ❑ Analisi e discussioni di problemi
- ❑ Conversazione, discussione e confronti
- ❑ Raccolta di informazioni e rielaborazione
- ❑ Approccio a materiali grafico-iconici e ipertestuali

LIBRI DI TESTO, MEZZI E STRUMENTI ADOPERATI

DIEGOLI e HERNANDEZ, *Arte e territorio*, 3 vol.

Materiali didattici forniti dalla docente e messi a disposizione su classroom

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Colloquio orale, questionari e realizzazione itinerari turistici

INTERVENTI COMPENSATIVI, INTEGRATIVI E DI APPROFONDIMENTO

Spazi utilizzati – Laboratorio digitale e aula scolastica

Prof.ssa Emanuela Capodiferro

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

Disciplina: Scienza e Cultura dell’Alimentazione

Classe 5 AA – Accoglienza Turistica

Prof. Gaudiano Cosimo

COMPETENZE DI RIFERIMENTO:

- P1.** Agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse
- P2.** Valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali ed internazionali, individuando le nuove tendenze di filiera
- P3.** Applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti
- P4.** Controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico
- P5.** Predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a specifiche necessità dietologiche
- P6.** Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell’ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel tempo.
- P7.** Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

CONTENUTI	OBIETTIVI
ARGOMENTO “Ambiente, turismo sostenibile e valorizzazione del “Made in Italy”	Conoscenze - Problematiche ambientali e sviluppo sostenibile - Filiera agroalimentare e impronta ecologica - Qualità degli alimenti e i marchi di tutela DOP, IGP, STG. - Valorizzare il “Made in Italy” con il turismo enogastronomico. Abilità - Essere in grado di utilizzare adeguatamente il linguaggio specifico - Riconoscere le principali forme di contaminazione ambientale e l’importanza dello sviluppo sostenibile. - Interpretare il significato della filiera alimentare e le innovazioni ad essa correlate. - Saper individuare la filiera agroalimentare “corta” rispetto ad una “lunga”. - Saper leggere una etichetta alimentare e riconoscere la qualità del cibo. - Riconoscere i marchi di qualità che valorizzano il “Made in Italy” agroalimentare. - Individuare le risorse del turismo enogastronomico.
ARGOMENTO <i>“Turismo e risorse gastronomiche degli Stati europei”</i>	Conoscenze: - Unione europea (eu) e l’enogastronomia in Europa. - Regione iberica, francese e del Benelux: turismo, gastronomia e modelli alimentari. - Regione britannica e germanica: turismo, gastronomia e modelli alimentari. - Regione nordica e dell’Europa centro-orientale: turismo, gastronomia e modelli alimentari. - Regione balcanica e russa: turismo, gastronomia e modelli alimentari. Abilità - Riconoscere gli organismi fondamentali dell’UE. - Riconoscere la geografia e le risorse turistiche ed enogastronomiche dei principali Stati dell’UE. - Saper interpretare i modelli alimentari di Portogallo, Spagna, Francia, Belgio e Paesi Bassi. - Saper interpretare i modelli alimentari di Regno Unito, Irlanda, Germania, Svizzera, Austria. - Saper interpretare i modelli alimentari di alcuni Stati nordici, dell’Europa centro-orientale e balcanica: Danimarca, Svezia, Norvegia, Finlandia, Polonia, Ungheria, Repubblica Ceca, Romania, Grecia e Russia.

ARGOMENTO <i>“Turismo e risorse gastronomiche dei principali Stati extraeuropei”</i>	Conoscenze: - Il turismo internazionale: un settore in costante crescita. - Turismo e risorse gastronomiche dei principali Stati asiatici. - Turismo e risorse gastronomiche dei principali Stati africani. - Turismo e risorse gastronomiche dei principali Stati delle Americhe (del Nord e del Sud). - I modelli alimentari dei principali Stati mondiali. Abilità: - Interpretare le statistiche del turismo internazionale. - Riconoscere la geografia e le risorse turistiche ed enogastronomiche dei principali Stati asiatici e africani: Cina, India, Giappone, Corea del Sud, Israele, Egitto, Marocco, Sud Africa. - Riconoscere la geografia e le risorse turistiche ed enogastronomiche dei principali Stati delle Americhe: Canada, USA, Messico, Brasile, Argentina. - Saper interpretare i principali modelli alimentari mondiali.
ARGOMENTO <i>“Sicurezza nella ristorazione e nei luoghi di lavoro”</i>	Conoscenze: - Contaminazioni alimentari. - Contaminazione chimico-fisica e biologica degli alimenti. - I virus pericolosi per chi viaggia. - Additivi alimentari: sicurezza e criticità. - Igiene nella ristorazione e sistema HACCP. - Sicurezza sul lavoro e gestione dell'emergenza. - Figure preposte alla sicurezza sul lavoro e segnali di sicurezza. - Educazione alla salute nei luoghi di lavoro. Abilità - Essere in grado di utilizzare adeguatamente il linguaggio specifico - Saper distinguere i tre tipi di contaminazione alimentare. - Riconoscere i virus più pericolosi per chi viaggia e saper adottare misure di prevenzione. - Saper riconoscere e interpretare gli additivi in una etichetta alimentare. - Sapere quando serve e come si applica il sistema HACCP. - Riconoscere i soggetti preposti alla sicurezza sul lavoro e saper gestire l'emergenza. - Riconoscere i danni da tabagismo e da abuso di sostanze alcoliche.

ARGOMENTO “Alimentazione equilibrata e differenti tipologie dietetiche”	Conoscenze: - Alimentazione equilibrata: calcolo del fabbisogno calorico e della ripartizione dei nutrienti. - I LARN e le Linee guida alimentari. - I modelli alimentari della dieta mediterranea e degli USA. - Dieta nelle varie fasce d'età. - Tipologie dietetiche principali: dieta mediterranea, vegetariana, eubiotica, macrobiotica, cronodieta, nordica, dieta a zona, ecc. Abilità - Utilizzare adeguatamente il linguaggio specifico. - Saper formulare una semplice dieta equilibrata per un adulto e un adolescente - Riconoscere tutte le variabili dei LARN per una dieta equilibrata. - Elencare e argomentare le Linee guida per una sana alimentazione italiana. - Saper leggere e interpretare i messaggi nutrizionali della piramide della dieta mediterranea e del piatto alimentare (My Plate). - Riconoscere le raccomandazioni dietetiche nelle varie fasce d'età. - Riconoscere le caratteristiche nutrizionali delle varie tipologie dietetiche, quali dieta mediterranea, eubiotica, vegetariana, ecc
--	---

ARGOMENTO “Dieta in particolari condizioni patologiche”	Conoscenze: - Obesità - Sindrome Metabolica - Malattie Cardiovascolari - Diabete. - Malattie dell’apparato digerente. - Alimentazione e malattie tumorali. - Disturbi del comportamento alimentare: Anoressia e Bulimia. - Allergie e intolleranze alimentari. Abilità - Utilizzare adeguatamente il linguaggio specifico. - Saper mettere in relazione le carenze o gli eccessi alimentari con le varie patologie. - Individuare le prescrizioni dietetiche nei casi di obesità, sindrome metabolica, aterosclerosi, ipertensione e diabete. - Riconoscere i disturbi dell’apparato digerente e proporre le indicazioni dietetiche più adatte. - Riconoscere il ruolo dell’alimentazione nei tumori e le regole da seguire per la loro prevenzione. - Riconoscere gli alimenti responsabili di allergie e intolleranze. - Prescrivere una dieta nei casi di celiachia e intolleranza al lattosio.
DAL 16 MAGGIO FINO AL TERMINE DELLE ATTIVITA’ DIDATTICHE:	

ARGOMENTO “Aspetti religiosi, antropologici e culturali legati al cibo”	Conoscenze: - Il cibo tra cultura e religione. - Le regole alimentari nelle grandi religioni. - Antropologia e alimentazione. - I tabù alimentari. Gusto e disgusto del cibo e il paradosso dell’onnivoro. - Tipologie di pasti ed esempi di modelli alimentari nel mondo. - Cibo e arte in Italia. Abilità - Utilizzare adeguatamente il linguaggio specifico. - Riconoscere il cibo come strumento culturale e simbolico. - Riconoscere le prescrizioni dietetiche nelle grandi religioni: induista, buddista, ebraica, islamica, cristiana. - Individuare i principali aspetti antropologici legati al cibo. - Riconoscere i principali tabù alimentari. - Saper riconoscere le varie tipologie di pasti e alcuni modelli alimentari nel mondo. - Riconoscere la relazione tra cibo e arte, attraverso le visite dei luoghi d’arte pittorica.
METODOLOGIE DIDATTICHE – TEMPI Al fine di porre gli allievi in una situazione attiva di apprendimento, si ricorrerà al metodo induttivo, metodo deduttivo, metodo scientifico, metodo della ricerca individuale o di gruppo, gruppo di autoaiuto, analisi del testo. La lezione frontale di tipo strutturato, nei tempi e nei modi, sarà un breve momento di informazione e di riepilogo, mentre le attività interdisciplinari eviteranno di lavorare a compartimenti stagni. Si ricorrerà inoltre all’ascolto attivo, ai lavori di gruppo, alla tecnica degli appunti (metodo Cornell), e alla tecnica di lettura e decodifica del libro di testo, mappe concettuali, lettura di riviste scientifiche.	
LIBRI DI TESTO, MEZZI E STRUMENTI ADOPERATI: Il Libro di testo adottato è: “Alimentazione Oggi” seconda edizione, autore Silvano Rodato, casa editrice Clitt. Inoltre sono stati adoperati: schede predisposte, riviste, fotocopie e appunti, etichette alimentari, vocabolario, sussidi audiovisivi, calcolatrice ,tabelle di composizione chimica degli alimenti, etichette, Fondamentale l’uso dell’applicazione di Google Suite “Classroom”, per invio di materiale didattico o appunti.	
VERIFICHE E VALUTAZIONE Sono state adoperate verifiche orali, scritte, prove oggettive (quesiti vero o falso, corrispondenze, completamenti integrazioni, scelte multiple, quesiti sì/no con difficoltà via via crescente) e soggettive, prove operative, individuali o di gruppo, esercizi prima guidati e poi svolti individualmente. Al fine di rendere uniformi il giudizio e la valutazione di tali prove sono state utilizzate griglie di valutazione sia per le verifiche scritte che orali con dei criteri di corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza e abilità. Nel caso di risultati negativi delle verifiche sono state effettuate retroazioni (feed-back) che si sono concretizzate o attraverso un cambiamento di metodo o semplificando i contenuti o riducendo gli obiettivi perché troppo ambiziosi oppure allungando i tempi di attuazione. La verifica è stata lo strumento che ha permesso al docente di avere informazioni sul processo di apprendimento dell’alunno, sulla	

rispondenza degli obiettivi, contenuti e metodi in rapporto alla situazione di partenza. Esse non sono state valutate ma misurate, ossia è stata misurata la lontananza dallo standard di riferimento. La verifica formativa è servita a organizzare il recupero precoce (feed-back) in occasione delle pause didattiche o eventuale sportello didattico. La valutazione è stata formativa per verificare i progressi degli alunni durante lo svolgimento dell'unità didattica e ha tenuto conto delle condizioni psicologiche, della situazione di partenza, delle reali capacità e dei ritmi di apprendimento degli alunni. E' stato preso in considerazione anche come l'alunno si relaziona rispetto ai livelli minimi accettabili. L'alunno è stato considerato in una visione dinamica, ossia tenendo conto delle sue potenzialità e della sua capacità di trasformarle in abilità e comportamenti tenendo sempre presenti i condizionamenti (società-famiglia) che potevano inficiare l'acquisizione dei comportamenti. Va inoltre sottolineato che la programmazione ha subito delle modifiche o dei rallentamenti in relazione alla risposta della classe nel raggiungimento degli obiettivi prefissati.

INTERVENTI COMPENSATIVI, INTEGRATIVI E DI APPROFONDIMENTO

Lavoro individuale di ricerca e approfondimento sotto sollecitazione del docente.

Spazi utilizzati

Sono stati adoperati spazi fisici (Aule scolastiche), e spazi virtuali come Google Classroom con trasmissione di materiale didattico.

Altamura, 04/05/2024

IL DOCENTE

prof. Gaudiano Cosimo

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

Disciplina: DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE NELLA STRUTTURA RICETTIVA

A.S. 2023/24

Classe 5AA

Prof. MARVULLI GIUSEPPE

COMPETENZE DI RIFERIMENTO

P₁ Adeguare la produzione e la vendita dei servizi di accoglienza e ospitalità in relazione alle richieste dei mercati e della clientela

P₂ Utilizzare le nuove tecnologie nell'ambito della produzione, dell'erogazione, della gestione del servizio, della comunicazione, della vendita e del marketing di settore

P₃ Interpretare la richiesta e lo sviluppo dei mercati

P₄ Individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi

P₅ Applicare la normativa in materia di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti

P₆ Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

CONTENUTI	OBIETTIVI
	<u>Conoscenze</u>

ARGOMENTO <i>“Il mercato turistico”</i>	● Caratteristiche del mercato turistico nazionale e internazionale ● Normativa nazionale, internazionale e comunitaria di settore <u>Abilità</u> ● Identificare le caratteristiche del mercato turistico ● Individuare la normativa internazionale e comunitaria di riferimento per il funzionamento dell’impresa turistica
ARGOMENTO <i>“Il marketing”</i>	<u>Conoscenze</u> ● Tecniche di marketing turistico ● Tecniche di marketing integrato <u>Abilità</u> ● Analizzare il mercato turistico e interpretarne le dinamiche ● Individuare le risorse per promuovere e potenziare il turismo integrato Distinguere le caratteristiche del mercato turistico
ARGOMENTO <i>“Pianificazione, programmazione e controllo”</i>	● Strategie aziendali e scelte strategiche ● Pianificazione e programmazione aziendale ● Budget e controllo budgetario ● Business Plan <u>Abilità</u> ● Interpretare i dati contabili e amministrativi dell’impresa turistico-ristorativa ● Redigere la contabilità di settore ● Individuare fasi e procedure per redigere il Business Plan
ARGOMENTO <i>“La normativa del settore turistico ristorativo”</i>	<u>Conoscenze</u> ● Normativa relativa alla costituzione dell’impresa, alla sicurezza del lavoro e del luogo del lavoro, all’igiene alimentare e alla tracciabilità dei prodotti ● Normativa di tutela della privacy <u>Abilità</u> ● Utilizzare il linguaggio giuridico e

	applicare la normativa nei contesti di riferimento, in particolare in tema di norme di sicurezza, alle certificazioni obbligatorie e volontarie ● Individuare norme e procedure relative a provenienza, produzione e conservazione del prodotto
METODOLOGIE DIDATTICHE - TEMPI	
Ore settimanali: 4 Le varie unità didattiche sono state presentate avvalendosi : - della lezione frontale; - della lezione dialogata; - della scoperta guidata; - del problem solving; - della lettura del libro di testo. Sono stati inoltre effettuati, per quanto possibile, riferimenti a reali casi aziendali affinché gli alunni acquisissero le capacità di approccio alle varie problematiche delle aziende del settore sociale, per un maggior collegamento tra gli argomenti studiati e la realtà economica che li circonda.	
LIBRI DI TESTO, MEZZI E STRUMENTI ADOPERATI	
TESTO: GESTIRE LE IMPRESE RICETTIVE VOLUME 3 ED. TRAMONTANA	
MEZZI E STRUMENTI: : Libro di testo, Internet, diapositive in power point, link vari.	
VERIFICHE E VALUTAZIONE	
La valutazione della progressiva acquisizione delle conoscenze/abilità/competenze è avvenuta in modo continuo, in itinere, prima di ogni spiegazione, mediante brevi colloqui individuali e/o di classe allo scopo di accertare le conoscenze acquisite, per consolidare il metodo di studio e sviluppare costanza nello studio. Gli strumenti utilizzati per la verifica sono state le interrogazioni orali e prove scritte con domande a risposta aperta. Si sono intese come verifiche orali anche tutti gli interventi spontanei e/o sollecitati durante lo svolgimento delle lezioni principalmente in presenza, mentre a distanza con test a risposta multipla, con elaborati scritti. Nella valutazione orale si è tenuto conto della capacità del singolo alunno a saper argomentare in modo esauriente i contenuti, a saper utilizzare in modo appropriato il linguaggio specifico della disciplina, a saper effettuare gli opportuni collegamenti trasversali con le altre discipline. Nella valutazione delle prove scritte si è tenuto conto della gravità degli errori commessi	

fissando parametri dipendenti dal tipo di prova.

Altamura, 10/05/2024

Prof. Giuseppe Marvulli



Cod. mecc. BARI14000T

Via Lago Passarello,3 - 70022 ALTAMURA - Tel. 080.3115518 - Fax 080.3149258 Cod. Fisc. 91140780726
Sito Web: www.ipdenoralorusso.edu.it E-mail: bari14000T@istruzione.it PEC: bari14000t@pec.istruzione.it



PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

Anno Scolastico 2023/2024

V AA – V AM

Docente: Prof. Mancini Gianpiero

Materia di insegnamento: RELIGIONE

Indirizzo: Enogastronomia & Ospitalità Alberghiera – Accoglienza Turistica /Manutenzione e Assistenza tecnica.

LINEE GUIDA PER L'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA NEGLI ISTITUTI PROFESSIONALI

*(in riferimento al DPR 15 marzo 2010 n. 87, alle Linee Guida per gli Istituti Professionali di cui alla
Direttiva n. 65 del 28 luglio 2010 e alla Direttiva n. 5 del 16 gennaio 2012)*

Area di istruzione generale

Settori: Servizi, Industria e Artigianato

L'insegnamento della religione cattolica (Irc) risponde all'esigenza di riconoscere nei percorsi scolastici il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo offrono alla formazione globale della persona e al patrimonio storico, culturale e civile del popolo italiano. Nel rispetto della legislazione concordataria, l'Irc si colloca nel quadro delle finalità della scuola con una proposta formativa specifica, offerta a tutti coloro che intendano avvalersene. Contribuisce alla formazione globale della persona con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza, in vista di un inserimento responsabile nella vita sociale, nel mondo universitario e professionale. L'Irc, con la propria identità disciplinare, assume le linee generali del profilo culturale, educativo e professionale degli istituti professionali e si colloca nell'area di istruzione generale, arricchendo la preparazione di base e lo sviluppo degli assi culturali, interagendo con essi e riferendosi in particolare all'asse dei linguaggi per la specificità del linguaggio religioso nella lettura della realtà.

Il docente di religione cattolica, attraverso un'adeguata mediazione educativo-didattica, contribuisce a far acquisire allo studente i seguenti risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi: *agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali e sociali; utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente; riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, a partire dalle componenti di natura tecnico-professionale correlate ai settori di riferimento; stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi; utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti delle diverse discipline per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi; utilizzare strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia*

professionale; partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitario. (DPR 15 marzo 2010, n. 87, Allegato A, paragrafo 2.1).

In particolare lo studio della religione cattolica, in continuità con il primo ciclo di istruzione promuove la conoscenza della concezione cristiano-cattolica del mondo e della storia, come risorsa di senso per la comprensione di sé, degli altri, della vita. A questo scopo, l'Irc affronta la questione universale della relazione tra Dio e l'uomo, la comprende attraverso la persona e l'opera di Gesù Cristo e la confronta con la testimonianza della Chiesa nella storia. In tale orizzonte, offre contenuti e strumenti per una lettura critica del rapporto tra dignità umana, sviluppo sociale e mondo della produzione, nel confronto aperto tra cristianesimo e altre religioni, tra cristianesimo e altri sistemi di significato.

Nell'attuale contesto multiculturale, il percorso scolastico proposto dall'Irc favorisce la partecipazione ad un dialogo aperto e costruttivo, educando all'esercizio della libertà in una prospettiva di giustizia e di pace. I contenuti disciplinari, anche alla luce del quadro europeo delle qualifiche, sono declinati in competenze e obiettivi specifici di apprendimento articolati in conoscenze e abilità, come previsto per gli istituti professionali, suddivise in primo biennio, secondo biennio e quinto anno.

È responsabilità del docente di religione cattolica progettare adeguati percorsi di apprendimento, anche attraverso opportuni raccordi interdisciplinari, elaborando queste indicazioni secondo le specifiche esigenze formative dei diversi indirizzi del settore di riferimento: servizi; industria e artigianato.

Secondo biennio e quinto anno
Lo studente al termine del corso di studi sarà messo in grado di maturare le seguenti competenze specifiche: • sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale; • cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura del lavoro e della professionalità; • utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto al mondo del lavoro e della professionalità.

Conoscenze	Abilità
- Ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione; - identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo; - il Concilio Ecumenico Vaticano II come evento fondamentale per la vita della Chiesa nel mondo contemporaneo; - la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia; scelte di vita, vocazione, professione; - il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica.	- Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo; - individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero; - riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico; - riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo; - usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica.

METODOLOGIA

Lezione frontale, analisi delle fonti o di scritti significativi, giochi interazione, role-playing, **learning by doing**, questionari con batterie di domande con risposte: vero/falso, multiple, e libere. Attività didattica laboratoriale: brain storming, classe capovolta, compiti di realtà, storytelling

LA PROPOSTA CULTURALE E DIDATTICA

Il testo propone i capisaldi della fede cristiana secondo un rigoroso approccio culturale, attento a porre in risalto il contributo del cristianesimo al patrimonio storico e culturale alla cultura europea. Numerose sono le suggestioni di natura antropologica, filosofica e letteraria, (offrendo, tra l'altro, una ricca scelta di documenti e fonti). Ricorrenti i rinvii interdisciplinari (per sviluppare l'attitudine a istituire legami e confrontare) e l'attenzione a universi religiosi diversi dal cristianesimo, per favorire la convivenza civile e dialogica nell'attuale società multiculturale. Grande attenzione alla dimensione della Dottrina sociale della Chiesa.

STRUMENTI

Testo di riferimento, strumentazione multimediale in dotazione alla classe, PC del docente, ambienti di studio virtuali sulla piattaforma web g-suite.

VERIFICHE

Orali e scritte, sondaggi flash, brain storming.

Il testo di riferimento è: *Come un vento leggero*, A. Porcarelli – N. Marotti, Volume unico, Ed. Mista, SEI IRC.

I testi di supporto e gli strumenti didattici:

- *Tutti i colori della vita*, Luigi Solinas, Libro Digitale +DVD/Volume unico, **SEI IRC**;
- *Il Coraggio della Felicità*, Adelmo Bibiani/Davide Forno/Luigi Solinas, Libro Digitale +DVD/Volume unico, **SEI IRC**;
- *Itinerari 2.0 Plus*, Michele Contadini, Libro Misto Multimediale +DVD/ Volume unico, **ELLEDICI Scuola / Il capitello**;
- *Scuola di Religione*, Luigi Giussani, Libro Digitale +DVD/Volume unico, **SEI IRC**;
- Atti del convegno del Forum delle Associazioni Familiari sul tema: *Persona, Sessualità, Affettività: per una nuova alleanza educativa tra famiglia e scuola*. Relatrice Dott.ssa Lodovica Carli, genetista e ginecologa;
- Atti del convegno UCIIM sul tema: *Omofobia e gender, sfide alla famiglia*. Introduzione del prof. Luigi Viscanti, presidente UCIIM, relatore Dott. Pietro Venezia, dirigente medico al Policlinico di Bari.

VERIFICHE

Orali o scritte, sondaggi flash, brain storming, dinamiche di gruppo.

ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA: Profilo generale della classe

La classe **5 AA - 5 AM** è una classe articolata composta complessivamente da 21 alunni: dei quali **13** di sesso maschile della classe **5 AM** e **2** della classe **5 AA** e **6** di sesso femminile della classe **5 AA**, provenienti da Altamura e dai centri vicini. Tutti gli iscritti si avvalgono dell’Insegnamento della Religione Cattolica ad eccezione di una ragazza. Nella classe sono presenti 5 casi di D.S.A.. La classe è in oltremodo vivace, a volte mostra particolari criticità per quanto riguarda la correttezza e il rispetto delle regole.

Programmazione disciplinare per Competenze

Area di competenza: Sulle strade del mondo	
Tema 8	Responsabili delle nostre scelte
Competenze	➤ Fornire un quadro generale, con alcuni approfondimenti sulle problematiche legate alla bioetica. ➤ Approfondire i risvolti culturali, antropologici e religiosi dei vari temi trattati. ➤ Riconoscere l'importanza della formulazione ordinata dei Comandamenti, distinguendo quelli che riguardano Dio dagli altri. ➤ Essere in grado di individuare i valori stimati importanti per la propria vita. ➤ Discutere e commentare criticamente con gli altri compagni i valori enunciati. ➤ Rilevare l'importanza che può assumere la religione e la spiritualità nell'accompagnamento della persona verso la maturità esistenziale in rapporto a se stesso, a Dio e agli altri.
Conoscenze	➤ L'etica e le etiche contemporanee. ➤ I valori etici e i valori antropologici. L'etica religiosa. ➤ L'insegnamento morale della Chiesa Cattolica (la pena di morte, l'eutanasia, l'aborto, l'obiezione di coscienza). ➤ La Bioetica e le Bioetiche. Risposte etiche sull'embrione da parte delle tre religioni monoteiste (Cattolici e Chiese sorelle, Islam e Ebraismo). ➤ Problematiche etiche: fecondazione assistita e la clonazione. ➤ Problematiche etiche: cellule staminali embrionali e somatiche. ➤ Problematiche etiche: scienza, etica e ricerca. ➤ L'eutanasia attiva e passiva: pro e contro. L'eutanasia: morte cerebrale, accanimento terapeutico e cure palliative. Varie soluzioni etiche (la Chiesa cattolica, la Chiesa valdese, l'Islam). ➤ Problematiche etiche: biotecnologie e OGM. ➤ Religioni a confronto su alcune problematiche etiche: divorzio, contraccezione, aborto, omosessualità, suicidio, eutanasia, pena di morte. ➤ La questione Gender e la famiglia.
Abilità	➤ Orientarsi tra le varie scelte etiche. ➤ Individuare la specificità dell'etica religiosa rispetto a quella laica. ➤ Orientarsi con senso critico tra le varie proposte etiche contemporanee, anche con quelle delle altre chiese cristiane e delle altre religioni. ➤ Confrontarsi con la posizione dell'etica cattolica e con quella laica senza pregiudizi e con obiettività.

Abilità	➤ Capire l'importanza di avere una scala di valori su cui confrontare il proprio <i>modus vivendi</i> e operandi. ➤ Saper vivere nella comunità riscoprendo la bellezza del vivere insieme nel rispetto di ciò che ci unisce. ➤ Saper condividere con gli altri i propri valori e scoprire l'importanza del "dono".
----------------	---

U.D.A. INTERDISCIPLINARI

1. Costituzione ed Unione Europea
2. Domani io lavoro
3. I nuovi canali del marketing
4. Disabilità e turismo accessibile
5. Il turismo internazionale

In virtù della **Legge n. 92 del 20 Agosto 2019**, che ha reintrodotto lo studio dell'Educazione Civica in tutti gli ordini di scuola, tale insegnamento sarà sviluppato in maniera trasversale, coinvolgendo tutte le discipline curriculari (cfr. **art. 2**). L'insegnamento si dispiegherà intorno a **tre nuclei tematici** (cfr. **artt. 1,3,4,5**):

1. **Costituzione**, diritto, legalità e solidarietà;
2. **Sviluppo sostenibile**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
3. **Cittadinanza digitale**.

Ovviamente i contenuti, anche alla luce del quadro europeo delle qualifiche, saranno articolati in conoscenze, competenze e abilità. La scelta di partecipare all'insegnamento trasversale dell'educazione civica anche per il docente di Religione, offrendo così il suo contributo specifico per la costruzione di un curriculum trasversale di formazione alle competenze chiave di cittadinanza è pur sempre supportata dal consenso reciproco sia del docente interessato che dal Consiglio di classe, ovviamente dopo aver vagliato anche il climax della Classe.

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

Disciplina: MATEMATICA - Prof. Raffaele SANTANGELO

A.S. 2023/2024

Classe articolata

5 AA (Accoglienza Turistica)

5 AM (Manutenzione e Assistenza Tecnica)

Competenze disciplinari

- C1. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento
C2. Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi
C3. Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi

Contenuti e obiettivi

UDA 1: COMPLEMENTI DI ALGEBRA

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
C1 C2 C3	Saper risolvere disequazioni intere, fratte e sistemi di equazioni e disequazioni	- Intervalli delle soluzioni - Disequazioni di 1° grado intere e fratte - Disequazioni di 2° grado intere e fratte - Sistemi di disequazioni - Disequazioni di 2° grado: risoluzione con il metodo grafico

UDA 2: LE FUNZIONI REALI

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
C1 C2 C3	- Suddividere il dominio di una funzione nei suoi intervalli di monotonia - Classificare le funzioni matematiche - Individuare il dominio delle funzioni	- Funzioni empiriche e matematiche - Funzione e suo diagramma nel piano cartesiano - Classificazione delle funzioni - Dominio di una funzione - Funzione crescente o decrescente in un intervallo - Intersezioni con gli assi cartesiani - Lettura e interpretazione dei grafici (Dominio, intersezioni con gli assi, intervalli di crescita e decrescenza) - Risoluzione di un caso pratico con applicazione delle funzioni lineari - Successioni numeriche: progressioni aritmetiche. Formule da applicare a problemi di realtà quotidiana. Formule inverse nelle progressioni aritmetiche - Funzione esponenziale con riepilogo delle proprietà delle potenze - La funzione esponenziale in problemi di realtà: l'interesse composto; proliferazione esponenziale dei batteri; fenomeni demografici.

		• Logaritmi: definizione; uso della calcolatrice per il calcolo del logaritmo in base 10; proprietà dei logaritmi; equazioni esponenziali da risolvere con i logaritmi; applicazione pratica nella ricerca dei guasti in Tecnologie Meccaniche. • Rappresentazione grafica del logaritmo con Geogebra. • Applicazioni pratiche: Il logaritmo e i decibel; il logaritmo e la legge di raffreddamento di un corpo.
--	--	--

UDA 3: LIMITI – DERIVATE - ANALISI DEL GRAFICO

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
C1 C2 C3	• Verificare se un dato valore è il limite di una funzione per x tendente a c (finito o infinito) • Stabilire se il grafico di una funzione ha asintoti verticali, orizzontali • Risoluzione delle forme indeterminate • Conoscere le derivate elementari • Individuare le caratteristiche di una funzione (Dominio, Intersezioni, Crescenza e decrescenza, ecc...) dato il grafico.	• Concetto intuitivo di limite • Nozione di limite finito o infinito • Calcolo del limite per x che tende a valore finito e con risultato finito. Limite per x che tende ad un valore finito e risultato infinito. Limite per x che tende all'infinito e con risultato infinito. Limite per x che tende all'infinito e con risultato finito. Limite destro e limite sinistro. Analisi dei grafici per comprendere il comportamento di una funzione agli estremi del dominio. Calcolo dei limiti agli estremi del dominio di una funzione razionale fratta. Forme indeterminate calcolo dei limiti che si presentano in forma indeterminata: caso infinito fratto infinito. • Definizione di asintoto verticale, orizzontale • Grafico probabile di una funzione • Concetto di rapporto incrementale • Concetto di derivata e suo significato geometrico • Calcolare le derivate di funzioni razionali (Indirizzo MAT) • Utilizzare tutte le abilità acquisite negli altri moduli per interpretare il grafico di una funzione

METODOLOGIE DIDATTICHE

La classe è stata articolata solo in questo anno scolastico. E' stato molto difficile, all'inizio, creare un'uniformità nelle attività didattiche, perché i percorsi e le competenze di uscita dei due indirizzi sono molto diversi. Ho privilegiato una didattica laboratoriale, favorendo la condivisione dei saperi e il "problem solving" ponendo gli alunni in una situazione problematica, rendendo loro accessibili le informazioni necessarie, accompagnandoli verso l'identificazione di ipotesi e la loro trasformazione in azioni verificando l'efficacia della soluzione ed eventualmente, attraverso la diagnosi dell'errore, ripartire ciclicamente dal punto iniziale. Nella rappresentazione grafica delle funzioni ho ampiamente utilizzato il software Geogebra.

LIBRI DI TESTO, MEZZI E STRUMENTI ADOPERATI

Per poter raggiungere gli obiettivi fissati si è fatto uso di tutte le risorse disponibili, in particolare: libro di testo, appunti forniti dall'insegnante, mappe concettuali, strumenti multimediali (software didattici come Geogebra, video).

Libro di testo: “Moduli di matematica - Lineamenti di analisi” Bergamini, Barozzi, Trifone – Zanichelli ed. Appunti del docente
VERIFICHE E VALUTAZIONE Per verificare il raggiungimento degli obiettivi proposti e in quale misura, ho effettuato osservazioni sistematiche in itinere (verifica formativa) e verifiche periodiche (verifica sommativa) sotto forma di verifiche orali e verifiche scritte, adottando i criteri stabiliti dalla Griglia di valutazione del Dipartimento. Ho tenuto conto del: • Livello individuale di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze • Impegno, interesse e Partecipazione • Progressi compiuti rispetto al livello di partenza • Frequenza e Comportamento
INTERVENTI COMPENSATIVI, INTEGRATIVI E DI APPROFONDIMENTO Il recupero svolto in itinere, organizzato anche in piccoli gruppi, non ha avuto i risultati sperati: molti alunni hanno, di proposito, rifiutato le possibilità offerte dal docente per recuperare un minimo di elementi fondamentali della materia. Le competenze non sono state raggiunte anche a causa delle lacune di base che gli alunni non hanno colmato durante tutto il loro corso di studi.
SPAZI UTILIZZATI Aula – laboratorio multimediale

Il docente
Prof. Raffaele SANTANGELO

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE Disciplina: LINGUA E CULTURA TEDESCA	
PROF.SSA DE TOMASO CLAUDIA	CLASSE 5AA
COMPETENZE DI RIFERIMENTO: Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.	

CONTENUTI	OBIETTIVI
ARGOMENTO Die Europäische Union und das deutsche Staatssystem	Conoscenze: - Europa und ihre Geschichte - Die Länder der europäischen Union - Die europäischen Institutionen und ihre Aufgaben - Das Motto und die Prinzipien der EU - Das deutsche politische System Abilità: - saper illustrare in linee generali la storia dell'unione europea, il suo motto, i suoi principi e le caratteristiche delle più importanti istituzioni europee - saper descrivere in linee generali il sistema politico tedesco - saper ricercare le informazioni necessarie all'interno dei testi - saper esplicitare i concetti principali relativi al tema di riferimento
ARGOMENTO Rund um das Reisen	Conoscenze: - Die Grand Tour - Reiseformen - Die Aufgaben vom Reiseleiter - Kulturstädte in Deutschland Abilità: - Saper descrivere l'evoluzione del viaggio dal XVII secolo ad oggi e le varie tipologie di viaggio - Saper descrivere le peculiarità e le mansioni delle guide turistiche - Saper distinguere le tipologie di viaggio - Saper elaborare un'offerta di itinerario turistico con il supporto di strumenti multimediali - Saper utilizzare la microlingua in L2 per i principali scopi comunicativi

ARGOMENTO Tourismus: Empfang, Betreuung, Beschwerden und Barrierefreiheit	Conoscenze: - Reservierungen im Hotel - Bestätigung von Reservierungen - Antwort auf Beschwerden - Barrierenfreier Tourismus Abilità: - Saper gestire l'accoglienza di gruppi - Saper redarre una mail per confermare una prenotazione o per rispondere a una lamentela - Saper rispondere oralmente ad una richiesta di prenotazione o a una lamentela - Saper argomentare sul turismo senza barriere - Saper utilizzare la microlingua in L2 per i principali scopi comunicativi
ARGOMENTO Rund um die Arbeitswelt	Conoscenze: - Stellenangebote - Bewerbungen Abilità: - Interagire in conversazioni brevi e semplici su temi di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale - Comprendere annunci di lavoro - Elaborare una lettera di presentazione e un curriculum vitae
METODOLOGIE DIDATTICHE – TEMPI Lezione frontale e interattiva, Lettura e analisi diretta dei testi , Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di PPT, di materiale audiovisivo), <i>Cooperative learning</i>, <i>problem solving</i>.	
LIBRI DI TESTO, MEZZI E STRUMENTI ADOPERATI Libro di testo: “REISELUST”, T. Pierucci, A. Fazzi, LOESCHER EDITORE Mappe concettuali, testi di approfondimento forniti dal docente, materiale audiovisivo	
VERIFICHE E VALUTAZIONE Sono state effettuate continue verifiche formative subito dopo la spiegazione, al fine di avere un immediato riscontro dell'apprendimento degli alunni. É stato svolto altresì un adeguato numero di verifiche sommative secondo le seguenti tipologie: verifica orale (colloqui, dialoghi, esposizione su temi noti) e verifica scritta (comprensione di testi, semplici produzioni, questionari, prove strutturate e/o semistrutturate). Per la valutazione si è tenuto conto del livello individuale di acquisizione di conoscenze, competenze e abilità raggiunto, del progresso compiuto rispetto al livello di partenza,	

dell'impegno, della partecipazione e dell'interesse mostrato durante lo svolgimento delle attività proposte.

INTERVENTI COMPENSATIVI, INTEGRATIVI E DI APPROFONDIMENTO

Diversificata tipologia di esercizi e di attività orali e scritte relative ai contenuti e ai linguaggi specifici; utilizzo di materiale integrativo (mappe concettuali, schemi e tabelle, testi semplificati)

Spazi utilizzati

L'aula scolastica

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

Disciplina: **LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA**

Classe 5^A SEZ. "A"- Articolazione: "ACCOGLIENZA TURISTICA"

Prof. **Francesco Lorusso**

A.S. 2023-2024

COMPETENZE DI RIFERIMENTO

Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei prodotti e servizi di accoglienza turistico-alberghiera

CONTENUTI	OBIETTIVI
La fase booking La fase check-in La fase live-in La fase check-out La fase post- check-out e la fidelizzazione del cliente L'agenzia di viaggi e il voucher	Conoscenze: - Hospitality Management - La gestione della clientela - La gestione del ciclo cliente nelle AdV - La clientela leisure e la clientela business Abilità: - gestire le prenotazioni (singole, di gruppo, famiglia, coppie e il relativo ciclo cliente;

COMPETENZE DI RIFERIMENTO	
Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di produzione e vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione	
CONTENUTI	OBIETTIVI
La gestione delle prenotazioni complesse – le agenzie di viaggi I contratti di collaborazione fra intermediari e strutture ricettive. Gestione della vendita delle diverse tipologie di pacchetto turistico	Conoscenze: - Il ciclo cliente nelle prenotazioni complesse (gruppi e congressi) - L'esternalizzazione dei servizi - Le convenzioni e i contratti - Il pacchetto turistico su misura e a catalogo Abilità: - gestire le prenotazioni complesse (gruppi e congressi) e il relativo ciclo cliente; - gestire l'outsourcing di servizio; - Costruire pacchetti turistici nazionali ed internazionali
COMPETENZE DI RIFERIMENTO	
Progettare, anche con tecnologie digitali, eventi gastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali, anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy	
CONTENUTI	OBIETTIVI
Panorama attuale delle forme di accoglienza turistica locale, nazionale ed internazionale Flussi turistici locali, nazionali ed internazionali	Conoscenze: - Le nuove forme di ospitalità nel comparto turistico-alberghiero locale, nazionale ed internazionale. - L'evoluzione del turismo e del servizio di ospitalità nei diversi contesti - Accoglienza, territorio e Made in Italy Abilità: - Collegare i fenomeni storici del turismo con le evoluzioni dei servizi di ospitalità; - Riconoscere le nuove tendenze del settore dell'ospitalità e del turismo
Competenza di riferimento	
Predisporre prodotti, servizi e menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari, perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione e stili di vita sostenibili e equilibrati	

SAPERI ESSENZIALI	OBIETTIVI
Caratteristiche tecniche e progettuali dell'impianto del reparto in cui si opera per accogliere tutti i turisti I fattori che determinano la qualità del servizio per uno specifico target	Conoscenze: - Nuove forme di turismo - Il turismo accessibile - Il turista speciale - Il turismo sostenibile Abilità: - Adeguare i servizi di accoglienza e ospitalità alle richieste dei mercati e della clientela speciale

COMPETENZE DI RIFERIMENTO	
Realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'ecosostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il Web	
CONTENUTI	OBIETTIVI
Caratteristiche della destinazione turistica ai fini della valorizzazione di aspetti della cultura locale Gli usi, costumi e tradizioni regionali, nazionali ed internazionali Il marketing e i Social Media	Conoscenze: - Principi e teorie del marketing - Tecniche di marketing orientate alla valorizzazione dei prodotti e servizi turistici - Gli attrattori turistici ed enogastronomici internazionali - Il web marketing - Destination Reputation - Web reputation e le recensioni Abilità: - Acquisire una mentalità orientata al marketing - Attivare tecniche di marketing dei prodotti e servizi turistici; - Descrivere le attività di promozione per la valorizzazione dei prodotti turistici ed enogastronomici del proprio territorio, - Riconoscere gli attrattori turistici enogastronomici internazionali

COMPETENZE DI RIFERIMENTO
Gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale.

CONTENUTI	OBIETTIVI
I sistemi di organizzazione aziendale L'idea imprenditoriale e il business plan	Conoscenze: - Le caratteristiche tipologiche delle diverse strutture organizzative alberghiere - Gli organigrammi aziendali - L'organizzazione del lavoro Abilità: - Riconoscere le responsabilità connesse con l'attività alberghiera - Decodificare l'organigramma di una struttura alberghiera - Pianificare uno studio di fattibilità

COMPETENZE DI RIFERIMENTO	
Utilizzare idonee modalità di collaborazione per la gestione delle fasi del ciclo cliente all'interno delle macro-aree di attività che contraddistinguono la filiera di riferimento, secondo procedure standard, in contesti strutturati e con situazioni mutevoli che richiedono modifiche del proprio operato	
SAPERI ESSENZIALI	OBIETTIVI
Le aree operative delle strutture ricettive. Struttura tecnica e procedure del reparto operativo di front office. Le strutture di ricerca ed offerta lavoro. Il curriculum vitae. Il colloquio di lavoro. Principali contratti di assunzione settoriali. La gratificazione e la motivazione del personale.	Conoscenze: - L'organizzazione delle imprese turistiche e alberghiere - Il personale e l'ufficio reclutamento - Le figure professionali emergenti - Il curriculum vitae Abilità: - Proporre indicazioni sull'organizzazione degli spazi del proprio reparto di lavoro - Individuare i diritti e i doveri nel rapporto di lavoro

COMPETENZE DI RIFERIMENTO
Supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing

SAPERI ESSENZIALI	OBIETTIVI
Lo yield management Il revenue management La gestione delle vendite Le tecniche di pricing	Conoscenze: - I prezzi e le tariffe alberghiere. - Up-grade - Up-selling - Cross-selling - House-selling alla reception Abilità: - Valutare il prezzo più opportuno in base al periodo e al cliente - Cogliere gli aspetti salienti delle politiche tariffarie e di revenue management

LIBRI DI TESTO, MEZZI E STRUMENTI ADOPERATI
Testo in uso: “Nuovo Professione Accoglienza” – Autore: Monica Mainardi – Casa Editrice: Hoepli Riviste di settore- appunti – giornali -internet -

METODI

Utilizzo di una metodologia di insegnamento (lezioni frontali, simulazioni e role-playing, problem solving, esercitazioni pratiche e computerizzate, situazioni di banco, lettura e comprensione del testo, commento, discussione e questionari del contenuto di una cassetta, ricerca e lavoro di gruppo) che ha mirato a:

- curare l’aspetto espressivo e non solo gli obiettivi di ordine cognitivo;
- impostare le verifiche orali in modo dialogico per abituare l’alunno a rapportarsi con l’interlocutore;
- curare i collegamenti interdisciplinari;
- ove il coordinamento di materia lo ritenga opportuno, effettuare nel corso dell’anno prove che simulino quelle degli esami di qualifica
- mantenere un dialogo costante con gli alunni;
- utilizzare i vari sussidi didattici.

MEZZI E STRUMENTI

- uso di laboratori settoriali e multimediali, lavagne luminose, proiettori, sussidi audiovisivi, conferenze, seminari, alternanza scuola-lavoro, visite guidate e/o viaggi di istruzione;
- libro di testo, dizionari, quotidiani, materiale settoriale, modulistica e riviste di settore.
- riviste, giornali, dépliant e brochure di settore
- orari dei treni, navi e traghetti, aerei e guide turistiche
- centralino telefonico
- banco di ricevimento e laboratorio di back office, travel desk

tipologia di verifiche

Verifiche orali	Verifiche scritte	Verifiche pratiche
Colloqui	Relazioni	Esercitazioni
Dialoghi	Prove strutturate	Prove di laboratorio
Conversazione su tema	Prove semistrustrate	Simulazioni
Feed back orali e giornalieri	Prove di produzione	Problem solving
Discussioni	Prove d'ingresso	

Criteri per la verifica

- A. Stabilire in anticipo gli obiettivi il cui grado di raggiungimento si vuole verificare e chiarirli agli alunni.
- B. Stabilire i tempi in cui la prova deve essere effettuata.
- C. Indicare i mezzi di cui si può avvalere per svolgere la prova.
- D. Stabilire in anticipo il valore da attribuire alla prova nel suo complesso e nelle sue parti.

RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

MATERIA: LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA/TRIENNIO

Livello avanzato	Gestisce gli strumenti, le attrezzature, il tempo e lo spazio di lavoro in piena autonomia. Relativamente agli obiettivi prefissati per il triennio: Utilizza con sicurezza / Padroneggia i metodi di osservazione e di analisi ai fini della organizzazione delle procedure e approfondisce. Conosce e applica le tecniche e le procedure relative alle diverse tipologie di clientela e mercati. / padronanza. Interpreta e utilizza in maniera autonoma le attrezzature e le procedure. Utilizza linguaggio specifico e approfondisce se guidato / autonomamente. Utilizza i metodi di lavoro e di analisi ai fini della soluzione di problemi complessi non noti.
Livello intermedio	Gestisce gli strumenti, le attrezzature, il tempo e lo spazio di lavoro in maniera corretta / autonoma. Utilizza i metodi di lavoro e di analisi ai fini della soluzione di problemi nuovi di media complessità e spesso / qualche volta approfondisce. Conosce e applica le tecniche e le procedure relative ai diversi casi pratici di media complessità in maniera corretta / con sicurezza. Interpreta e utilizza le varie procedure o conoscenze come linguaggio specifico ma con poca sicurezza / correttamente ma non approfondisce
Livello base	Gestisce gli strumenti, le attrezzature, il tempo e lo spazio di lavoro in maniera accettabile. Utilizza i metodi di lavoro e di analisi ai fini della soluzione di problemi nuovi di media complessità anche se non approfondisce. Conosce e applica le tecniche e le procedure relative ai diversi casi pratici semplici in maniera appropriata ma non indaga appieno le ulteriori soluzioni possibili. Non interpreta abbastanza e non utilizza le varie procedure o conoscenze come linguaggio specifico
Iniziale	Solo opportunamente guidato sa gestire gli strumenti, le attrezzature, il tempo e lo spazio di lavoro / Gestisce gli strumenti, le attrezzature, il tempo e lo spazio di lavoro in maniera inadeguata. Solo opportunamente guidato utilizza i metodi di lavoro e di analisi ai fini della soluzione di problemi semplici ma nuovi / Utilizza quasi tutti i metodi di osservazione indispensabili ai fini della soluzione di problemi nuovi ma semplici in modo errato. conosce e/o applica le tecniche e le procedure relative ai diversi ai diversi casi pratici in maniera inadeguata Conosce e/o applica le tecniche e le procedure relative ai diversi casi pratici semplici ma in maniera lacunosa / inappropriata. Interpreta, utilizza le varie procedure o conoscenze come linguaggio specifico in maniera lacunosa / inappropriata

Modalità di recupero e potenziamento

- Mirato intervento del docente con esercizi individuali da proporre al bisogno

Altamura, 10 maggio 2024

prof. Francesco Lorusso

